



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Proyecto Educativo Institucional Trienal

Scuola Cristoforo Colombo

SEZIONE A	7
Piano Triennale dell'Offerta Formativa	7
Conosci il PTOF?	7
Cos'è il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)?	7
Ci presentiamo	7
Identità	8
Curiamo la tua formazione integrale	8
Educación Sexual Integral	8
Educazione alla salute e all'affettività	9
Identità culturale e vocazione interculturale	9
Identità di genere	9
Uso delle reti sociali e Bullying	9
Prevenzione dell' uso di sostanze	10
Solidarietà e volontariato	10
Educazione Ambientale Integrale (EAI)	10
Curricolo e valutazione: pensati per te	11
Le competenze, gli assi culturali e il curricolo	11
Continuità e unitarietà del curricolo	17
Orientamento e PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)	18
Una scuola che crede in te	18
La valutazione	18
Supporto allo studio e recupero	18
Difficoltà di apprendimento e Bisogni Educativi Speciali	19
Ampliamento e potenziamento	19
Partecipazione a concorsi, olimpiadi, manifestazioni culturali	19
Una scuola partecipata	19
Curiamo l'eccellenza nella docenza	20
Piano triennale per la formazione docente	20
SEZIONE B	21
Scuola dell'Infanzia	21
Organizzazione	21
I campi di esperienza	22
Il sé e l'altro	22
Il corpo e il movimento	23

Immagini, suoni, colori	23
I discorsi e le parole	24
La conoscenza del mondo	24
Il gioco come mezzo per imparare	25
Plurilinguismo e intercultura	25
Educazione Digitale	25
Comunicazione Scuola / Famiglia	26
Partecipazione delle famiglie	26
Profilo in uscita	27
Scuola Primaria	27
Organizzazione	28
Offerta formativa della Scuola Primaria	28
Plurilinguismo e intercultura	28
Organizzazione della Scuola Primaria	29
Orario	29
Profilo delle competenze in uscita	30
Scuola Secondaria di I grado	31
Organizzazione e funzionamento	31
ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI NEI TRE LIVELLI:	35
Scuola Secondaria di II grado	36
Organigramma	36
Profilo delle competenze in uscita	36
Liceo scientifico	36
Liceo delle scienze umane	37
Opzione economico-sociale	38
Liceo artistico	38
Indirizzo Architettura e ambiente	39
Proyecto Educativo Institucional Trienal	41
La formación integral como objetivo didáctico	41
SECCIÓN A	42
P.T.O.F. (Proyecto Educativo Institucional)	42
▼ ¿Conocés el P.T.O.F.?	42
¿Qué es el el P.T.O.F. (Plan Trienal de la Oferta Formativa)?	42
▼ Nos Presentamos	42
Identidad	43
▼ Cuidamos tu formación integral	43

Educación Sexual Integral	43
Educación para la salud y la afectividad	44
Identidad cultural y vocación intercultural	44
Identidad de género	44
Uso de las redes sociales y bullying	44
Prevención del uso de sustancias	44
Solidaridad y voluntariado	44
Educación ambiental Integral (EAI)	45
► Currículum y evaluación: pensados para vos	45
Las competencias, los ejes culturales y el currículum	45
Continuidad y unidad del currículum	51
Orientación y PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento/ trayecto para las competencias transversales y para la orientación)	51
Una escuela que cree en vos	52
La evaluación	52
Soporte para el estudio y la recuperación	52
Dificultades de aprendizaje y necesidades educativas especiales ("BES")	52
Ampliación y potenciamiento de los conocimientos	52
Participación en concursos, olimpiadas y manifestaciones culturales	53
Una Escuela participativa	53
Cuidamos la excelencia en la docencia	54
Organización de la Escuela	55
Escuela primaria	60
Escuela secundaria de II° grado	69
Organigrama	69

Formazione integrale come obiettivo educativo

La nostra filosofia educativa si basa sulla convinzione che, in un mondo in continua trasformazione, la scuola debba aiutare i giovani a sviluppare le proprie capacità di comprendere e padroneggiare situazioni nuove favorendo la formazione completa della personalità, non solo dal punto di vista intellettuale ma anche e soprattutto morale e civile.

La Scuola incentiva gli studenti ad imparare e ad essere flessibili ai cambiamenti.

Nella dinamica dei tempi attuali, il valore più importante per affrontare con successo il futuro è, oltre alla formazione accademica, la strutturazione del carattere e dei principi morali della persona.

Educhiamo i nostri alunni allo sforzo ed al lavoro produttivo, promuovendo in essi l'autostima e l'affermazione delle proprie capacità, in armonia con i valori della solidarietà e del vivere bene insieme.

Lo spirito dell'educazione italiana richiede la stretta collaborazione tra scuola e famiglia per la formazione dei giovani, ognuno con il proprio compito specifico.

La nostra opera formatrice abbraccia le quattro aree fondamentali della personalità:

Area socio – affettiva

La scuola promuove i seguenti valori fondamentali: la convivenza sociale a partire dalla conoscenza di se stessi, il rispetto degli altri e delle loro opinioni, l'autonomo e responsabile controllo della libertà individuale come condizione indispensabile per l'esercizio della libertà di tutti. Favorisce l'acquisizione di competenze sociali volte alla comprensione di se stessi, degli altri e del mondo, condizione indispensabile per un sereno sviluppo dell'affettività.

Area della comunicazione-espressione

La Scuola porta gradualmente l'alunno alla padronanza dell'italiano, dello spagnolo e dell'inglese come lingue veicolari e di studio. Stimola la coerenza nell'organizzazione e nell'espressione del pensiero e favorisce la creatività artistica, come strumenti espressivi di linguaggi non verbali.

Area dell'operatività razionale e scientifica

La Scuola guida l'alunno progressivamente verso la conquista della sua autonomia intellettuale e critica, portandolo all'acquisizione degli strumenti logico-concettuali sperimentali ed operativi necessari per assumere la capacità critica funzionale alla risoluzione di problemi e conflitti e ad indagare sulla realtà.

Area dell'operatività psicomotoria

La Scuola indirizza l'alunno verso l'educazione della propria motricità ed espressività con attività plastiche, artistiche e tecniche, così come con l'educazione fisica e l'attività sportiva.

SEZIONE A

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Conosci il PTOF?

Cos'è il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)?

Il P.T.O.F. è il documento che definisce l'identità della scuola, ne esplicita gli obiettivi educativi e formativi nel rispetto delle Nuove Indicazioni e agli indirizzi generali definiti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dal Ministerio de Educación de la Nación Argentina e il Ministerio de Educación e Innovación della Città di Buenos Aires in conformità con il Consejo Federal de Educación.

Le attività che lo costituiscono intendono favorire l'acquisizione, da parte degli alunni e delle alunne, dei saperi delle discipline su cui si articola il processo di insegnamento-apprendimento e mirano a sostenere i processi educativi in vista dei traguardi di competenze per il pieno esercizio della cittadinanza.

Ci presentiamo

La Scuola Italiana "Cristoforo Colombo" si trova in Calle Ramsay 2251, in uno dei migliori quartieri della Città di Buenos Aires. La scuola è riconosciuta dall'utenza e dalle più autorità scolastiche e aiche, per l'alto profilo delle competenze in uscita e per l'attenzione alla persona dell'alunno.

La scuola appartiene al demanio italiano ed è concessa in locazione di valorizzazione all'Ente Gestore che assume quindi l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la messa a norma in materia di sicurezza. Fondata il 2 aprile 1952, viene riconosciuta legalmente dal Governo Italiano con il D.M. 8/1/53, mentre il riconoscimento da parte della Repubblica Argentina, come "Bachillerato Bilingüe Castellano – Italiano", numero A-397, avviene nel 1970, grazie all'accordo quadro culturale italo-argentino del 1961. A seguito dell'evolversi della normativa scolastica italiana viene estesa la possibilità del riconoscimento della parità alle istituzioni scolastiche italiane all'estero che, con il Decreto Ministeriale 01/03/2004, n. 3626, è riconosciuta alla Cristoforo Colombo. La parità permette alla scuola che l'ha ottenuta di rilasciare titoli e certificati di studio validi sia in Argentina che in Italia e, conseguentemente, in Europa e in tutti i Paesi in cui sono riconosciuti.

La Scuola italiana Cristoforo Colombo è di tipo omnicomprensivo, ovvero comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado; ha un unico Rettore, che costituisce il principale riferimento nei rapporti con lo Stato italiano, e tre direzioni, corrispondenti ai diversi livelli, che si occupano degli aspetti organizzativi e dei rapporti con la Dirección General de Enseñanza de Gestión Privada (DGE GP), che è l'ente che ne autorizza il funzionamento. La Scuola adegua programmi, attività ed esperienze tanto alle norme italiane che quelle argentine armonizzandole alle specifiche esigenze del contesto locale con spazi di confronto, integrazione e interazione tra la cultura italiana e quella argentina. Si ispira ai valori e

principi fondamentali delle Costituzioni di entrambi i Paesi ed è aperta al territorio, all'Europa e al mondo.

Identità

La scuola propone un'esperienza formativa ed educativa fermamente radicata nella migliore **tradizione pedagogica** italiana ed argentina, ma **aperta** anche alle istanze di **rinnovamento**, specie in campo metodologico e tecnologico, coniugando così **tradizione e innovazione**. Consapevole del ruolo di rilievo che gli studenti e le studentesse andranno ad occupare un giorno nella società, la scuola promuove il dialogo, la ricerca, l'esperienza diretta ed è aperta nei confronti di contributi creativi e responsabili che possano favorire lo sviluppo delle potenzialità e, insieme, la maturazione di un consapevole senso di responsabilità.

La Scuola, di identità biculturale e trilingue, si propone come centro attivo di diffusione della lingua, della storia e della cultura italiana, integrata con la cultura argentina. L'educazione nelle due lingue veicolari e di istruzione, italiano e spagnolo, è completata con lo studio dell'inglese. L'impegno è quello di offrire un'educazione multiculturale a vocazione internazionale.

Nell'azione formativa è determinante il ruolo strategico svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolge la scuola, gli alunni ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

Schema corrispondenze anni scolastici

Años Anni	Plan de estudios argentino Cristoforo Colombo	Piano di studi italiano Cristoforo Colombo
1	Educación Inicial (3 a 5 años)	Scuola dell'infanzia (3 a 5 anni)
2		
3		
4	Escuela primaria (1° a 7° grado)	Scuola elementare (1ma a 5ta classe)
5		
6		
7		
8		
9		
10	Escuela secundaria (1° a 5° año)	Scuola secondaria di primo grado (1ma a 3za media)
11		
12	a) Bachillerato en Lenguas b) Bachillerato de Ciencias Sociales y Humanidades c) Bachillerato en Artes Visuales	Scuola secondaria di secondo grado (1ma a 4ta Liceo)
13		a) Liceo Scientifico
14		b) Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
15		c) Liceo Artistico opzione Architettura-Ambiente
16		

Curiamo la tua formazione integrale

Educación Sexual Integral

L'educazione alla salute e all'affettività (prevista in Italia dalle Direttive ministeriali 600/96, 463/98 e 292/99 e in Argentina dalla Ley 26.150/2006 recepita dal governo della Città di Buenos Aires con la Ley 2110/06) comprende interventi volti a

promuovere il benessere dello studente, sia dal punto di vista della salute fisica che da quello emozionale, relazionale, interculturale e, in generale, della dimensione del rispetto verso tutte le forme di diversità, a partire dalla differenza di genere, quali dimensioni imprescindibili per un equilibrato sviluppo della persona in rapporto a sé e in rapporto agli altri. Riguarda anche la trattazione in forma preventiva, tematiche di attualità quali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, uso consapevole delle reti sociali, violenza di genere, sessualità consapevole, prevenzione uso sostanze e dipendenze.

Educazione alla salute e all'affettività

La scuola promuove lo sviluppo armonico della personalità, la consapevolezza del mondo che ci circonda, lo sviluppo delle abilità sociali e promuove la coscientizzazione di fenomeni e problematiche giovanili. Il piano di educazione alla salute si basa sul principio che si deve mettere ciascun/a alunno/a in grado di sviluppare la capacità di prendere decisioni coscienti e responsabili nei riguardi del proprio benessere, in difesa del proprio equilibrio fisico, psichico, spirituale e sociale sulla base di attività di prevenzione, contenimento del disagio e promozioni delle situazioni di benessere e di corretti stili di vita, attraverso un [progetto verticale](#) a cui collabora attivamente tutto il corpo docente con *l'Equipo de Orientación Escolar*.

Identità culturale e vocazione interculturale

Identità personale, culturale e religiosa sono aspetti della variegata identità plurale che caratterizza ogni essere umano e ne costituiscono l'intrinseco valore. Il rispetto, la valorizzazione e l'integrazione delle diverse culture, nostre ed altrui, rappresentano il fondamento ed insieme la finalità della nostra scuola ad impianto biculturale e trilingue, cui dedica tanta attenzione. La scuola, inoltre, promuove la conoscenza, l'incontro e il dialogo anche con realtà altre, locali e nazionali, per promuovere la conoscenza e la consapevolezza dell'interdipendenza dei fenomeni sociali e culturali a livello globale.

Identità di genere

L'identità di genere e la prevenzione di ogni forma di discriminazione e violenza necessitano della costante attenzione della scuola sia in termini di individuazione di comportamenti e circostanze che possono compromettere il sereno sviluppo della persona, sia in termini di educazione e di informazione, studio e riflessione anche in relazione alla prevenzione della violenza fisica e psicologica legata specificamente all'identità di genere.

Uso delle reti sociali e Bullying

La scuola si trova all'interno di una fitta rete relazionale con il contesto sociale e familiare, per cui è imprescindibile l'impegno di tutta la comunità a lavorare in modo congiunto. Rivolgere attenzione continua alle dinamiche dei vincoli che si formano nei gruppi scolari, consente di mettere a fuoco e anticipare il fenomeno del Bullying per differenziarlo da altre problematiche vincolari. In questo senso, la scuola fa in modo che si attivino le migliori condizioni per l'apprendimento e la convivenza scolastica dei propri studenti anche attraverso spazi di confronto in cui sviluppare quelle abilità sociali. Tali condizioni permettono di apprendere i valori che promuovono i legami

affettivi e a risolvere i conflitti in maniera assertiva per diventare cittadini responsabili e impegnati nel contesto sociale.

Prevenzione dell' uso di sostanze

La scuola non può ignorare le spinte che provengono dal contesto sociale e le ragioni individuali che spingono i giovani al consumo di sostanze ma nemmeno può affrontare da sola la problematica per le implicazioni esterne. La prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive implica promuovere azioni di riflessione, formazione professionale e partecipazione delle famiglie. La scuola ha attivato un piano di educazione alla salute e proposte curriculari atte a promuovere i valori e sviluppare lo sviluppo del senso critico e la capacità di decisione autonoma degli alunni.

Solidarietà e volontariato

I nostri studenti vengono abituati a confrontarsi anche con realtà diverse dalla propria di chi non si conosce, di chi è meno fortunato, di chi è lontano (siano persone, animali, realtà, ambienti). Nel contempo, vengono stimolati a far accrescere la stima nelle proprie capacità e nelle proprie possibilità. Attraverso le attività proposte, infatti, gli alunni imparano ad apprendere dall'esperienza diretta, che spesso implica una forte componente emozionale, e attraverso il coinvolgimento personale, imparano ad avvicinarsi alle norme nazionali e internazionali sui diritti umani, a sperimentare la solidarietà nei confronti degli altri e dell'ambiente.

Educazione Ambientale Integrale (EAI)

Legge 27.62: "legge per l'implementazione dell'educazione ambientale integrale nella Repubblica Argentina"

La legge di Educazione Ambientale Integrale prevede lo sviluppo di una formazione educativa permanente, attraverso la costruzione di valori, l'acquisizione di saperi e conoscenze, l'incorporazione di nuovi atteggiamenti e l'implementazione di pratiche, i cui obiettivi cercano di plasmare la formazione di cittadini impegnati nella tematica ambientale.

Questo processo di insegnamento continuo e integrale, che viene stabilito da un lineamento curricolare trasversale a tutte le aree, mira a sensibilizzare la comunità educativa e promuovere un rapporto armonico con l'ambiente promosso in un campo pedagogico interdisciplinare.

Lo scopo generale è interpellare tutti gli attori, cominciando dalla famiglia - nucleo fondamentale della società e primo responsabile dell'educazione dei bambini- attraverso un apprendimento significativo, promuovendo lo spiegamento e il successivo rafforzamento della coscienza ambientale e del pensiero critico.

Allo stesso modo, la partecipazione cittadina collabora con il potenziamento progressivo degli individui nella responsabilità ambientale.

Le aree tematiche specifiche comprendono l'ambito ecologico - il cui asse centrale è la conservazione della biodiversità e delle risorse naturali- e l'ambito socio economico, dove la sostenibilità, l'economia circolare e il consumo responsabile sono i pilastri fondamentali. Queste discipline, lontano dal costituire categorie stagne, interagiscono strettamente costituendo un legame sistemico, complesso ed integrale.

Curricolo e valutazione: pensati per te

Le competenze, gli assi culturali e il curricolo

La scuola sta dedicando molta attenzione allo sviluppo delle **competenze chiave di cittadinanza** così come definite dal Consiglio dell'Unione Europea il 23 maggio 2018. Vediamole insieme attraverso semplici domande-guida.

Cosa sono? Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Perché sono importanti? Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Quando vanno apprese? Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Vi è un ordine di importanza? Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Quali sono? Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

1. competenza alfabetica funzionale: La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere

sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza. Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua.

2. competenza multilinguistica: Competenza multilinguistica. Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. Mentre il Consiglio d'Europa utilizza il termine "plurilinguismo" per fare riferimento alle molteplici competenze linguistiche delle persone, i documenti ufficiali dell'Unione europea utilizzano il termine "multilinguismo" per descrivere sia le competenze individuali che le situazioni sociali. Ciò è dovuto, in parte, alla difficoltà di distinguere tra "plurilingue" e "multilingue" nelle lingue diverse dall'inglese e dal francese. È compresa anche l'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino. Le lingue classiche sono all'origine di molte lingue moderne e possono pertanto facilitare l'apprendimento delle lingue in generale. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione

interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- A. *La competenza matematica* è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.
- B. *La competenza in scienze* si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza.
- C. *La conoscenza* necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.
- D. Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, *la conoscenza essenziale* comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura, ecc.). Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità

di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale: La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare richiede inoltre la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.

Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. competenza in materia di cittadinanza: La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una

cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. competenza imprenditoriale: La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le persone dovrebbero conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Dovrebbero comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato

da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

Le competenze chiave di cittadinanza non costituiscono materia a parte, sono parte integrante dei curricoli, integrandosi con i saperi e le competenze contenute nei quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. **“Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimenti orientati all'acquisizione di competenze chiave** che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della vita lavorativa”. (Documento tecnico allegato al D.M. 139/2007)

La struttura dell'intero curriculum si basa, pertanto, sui **quattro assi culturali**:

1. **Asse dei linguaggi** si pone l'obiettivo di promuovere una competenza multilinguistica, allo scopo di rendere l'individuo capace di utilizzare lingue e linguaggi per raggiungere scopi comunicativi nella vita privata e pubblica, nello studio e nel lavoro, interpretare la realtà in modo autonomo ed esercitare una piena cittadinanza.
2. **Asse geo-storico-sociale** colloca fenomeni e processi storici, geografici e sociali, nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale, secondo coordinate spazio-temporali, allo scopo di cogliere nel passato le radici del presente e del futuro, collegare prospettive locali e globali, comprendere e rispondere in modo positivo al mutamento e alla diversità.
3. **Asse matematico** affronta il ruolo della matematizzazione nel mondo reale e il suo utilizzo all'interno di situazioni quotidiane e lavorative per porsi e risolvere problemi.
4. **Asse scientifico-tecnologico** esplora i legami fra scienza e tecnologia in relazione a contesti e modelli di sviluppo culturali, socio-economici e lavorativi. Promuove la consapevolezza dei progressi, dei limiti e dei rischi delle teorie scientifiche e delle tecnologie nella società e il loro impatto sulla natura.

Continuità e unitarietà del curriculum

L'offerta formativa della scuola, dai tre ai diciotto anni, prevede un percorso progressivo e continuo articolato in quattro successivi livelli di scuola. Le attività previste per la continuità contemplano lo sviluppo di un curriculum verticale basato sulle competenze, l'organizzazione di iniziative di coordinamento verticale sugli aspetti didattico-metodologici con forme di raccordo tra i diversi anni ponte, la valutazione, la raccolta di informazioni sugli alunni finalizzata alla formazione di classi parallele il più possibile omogenee tra di loro, il coinvolgimento e l'informazione alle famiglie, l'organizzazione di attività di accoglienza dei nuovi alunni all'inizio dell'anno scolastico. Il curriculum si articola attraverso i **campi di esperienza** nella scuola dell'Infanzia e attraverso **aree e ambiti disciplinari** nella Primaria e Secondaria.

Orientamento e PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

L'orientamento è un'attività che permea le attività lungo tutto il percorso scolastico. Ogni alunno, infatti, viene stimolato a scoprire le proprie inclinazioni, a sviluppare i propri talenti e vocazioni con il supporto dell'“Equipo de Orientación Escolar” e con specifiche azioni formative per gli insegnanti. Il passaggio al ciclo degli studi superiori, richiede, in aggiunta, una specifica attività di informazione e di orientamento in occasione della scelta per l'iscrizione ad uno degli indirizzi del Liceo. Nelle classi terze medie, pertanto, vengono attuate azioni (incontri, lezioni, stage, attività di sportello) che coinvolgono famiglie, alunni e docenti. La scuola cura anche l'orientamento universitario-professionale organizzando giornate di divulgazione dell'offerta formativa di diverse Università italiane e argentine.

La Scuola offre anche una giornata Open door, denominata Per Voi, con l'esposizione dei lavori svolti dagli alunni nel corso dell'anno e aperta alle visite delle famiglie della scuola e di quelle che vorrebbero farne parte.

Pur non previsti per le scuole italiane all'estero, la nostra scuola ha ritenuto fondamentale attivare, in via sperimentale, i percorsi per le **competenze trasversali e l'orientamento** al fine di attuare un percorso formativo in funzione orientativa, che miri a sviluppare competenze trasversali utili a costruire percorsi di vita e lavoro auto-imprenditivi, fondati su uno spirito proattivo e flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro. Il progetto ha come riferimento la normativa italiana (leggi n. 196/97, n. 3/2003, n.77/2005, n.107/2015, n.145/2018) e la normativa argentina (Reglamentación Nacional – Decreto 340/92, Reglamentación de la Ciudad de Buenos Aires – Decreto 266/97, la Ley de Educación Nacional Nº 26206 y Ley 26058).

Una scuola che crede in te

La valutazione

La valutazione è un processo che accompagna l'alunno durante l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e a promuovere l'orientamento personale. I processi valutativi sono correlati agli obiettivi indicati nel presente piano dell'offerta formativa e sono volti a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi di apprendimento e competenza prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito.

Supporto allo studio e recupero

Lungo tutto il percorso scolastico vengono organizzate forme di supporto al lavoro degli alunni con attività mirate, specie quando vi siano difficoltà nell'apprendimento di qualche disciplina specifica o quando gli alunni, a causa di malattia, rimangono assenti a lungo dalle lezioni. Il supporto viene fornito soprattutto durante le attività in compresenza (se vi sono), in itinere, interventi personalizzati o attraverso corsi per gruppi ristretti. Alla scuola media e Liceo sono previste attività più strutturate quali corsi di supporto per piccoli gruppi e corsi di recupero dei debiti formativi.

Difficoltà di apprendimento e Bisogni Educativi Speciali

La scuola si prende cura costantemente di tutti i suoi alunni e crede nella valorizzazione delle diverse abilità quale valore fondante e aspetto regolativo della società. In questo senso promuove, nei limiti del possibile, l'inclusione dedicando una particolare attenzione agli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), attraverso la predisposizione di appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP) o, se presentano una situazione di diversa abilità certificata, attraverso la predisposizione di specifici Piani Educativi Individualizzati (PEI). La scuola promuove, altresì, un clima di apertura, accettazione e responsabilizzazione nelle classi che accolgono alunni con diverse abilità.

Ampliamento e potenziamento

La scuola propone molti laboratori e progetti didattici, specifici per ogni livello, aperti a tutti coloro che vogliono avvicinarsi ad un determinato interesse come, ad esempio, sport, teatro, coltivazione biologica, fisica e ingegneria, robotica e altri ancora. Le giornate didattico-ricreative, le uscite didattiche e i "campeggi" sono un importantissimo momento di socializzazione e di apprendimento. Va sottolineato che gli studenti attendono con grande trepidazione il viaggio di studio in Italia, che si svolge nel penultimo anno del Liceo, che comprende mete storico-artistico-culturali e di avvicinamento a realtà socio-impresariali e centri di ricerca scientifica di eccellenza.

Partecipazione a concorsi, olimpiadi, manifestazioni culturali

La scuola stimola alla scoperta e sviluppo dei talenti e all'eccellenza anche attraverso un'ampia gamma di offerta integrativa con attività extra-scolastiche che includono, tra altre, il potenziamento delle competenze in lingua inglese, anche attraverso i corsi per la certificazione Cambridge, e delle abilità sportive attraverso la partecipazione a manifestazioni interscolastiche locali, nazionali e internazionali.

Olimpiadi di matematica, di traduzione, di astronomia, modello ONU sono alcune delle competizioni a cui i nostri alunni hanno partecipato negli ultimi anni e a cui vorremmo continuare a partecipare. La scuola fornisce preparazione e assistenza.

Una scuola partecipata

I rappresentanti dei genitori di ogni classe vengono eletti una volta all'anno. Le elezioni sono indette durante le prime settimane di attività scolastica.

Tutti i genitori (o tutori) sono elettori, tutti sono eleggibili e, nella misura del possibile a seconda della partecipazione delle famiglie, si auspica una rappresentanza equilibrata tra generi tra gli eletti.

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno seguente).

I rappresentanti partecipano ad alcune delle riunioni del Consiglio di Classe per conoscere l'andamento didattico e il comportamento generale degli alunni. Possono presentare eventuali proposte, idee, iniziative per il miglioramento generale. Trasmettono alle famiglie che non sono presenti quello che comunicano i docenti. Questa possibilità favorisce l'attivazione di una rete di rapporti più stretti tra le famiglie e la scuola.

La normativa che regola la partecipazione dei rappresentanti dei genitori prevede il loro intervento esclusivamente in situazioni generali. I genitori non possono presentare

problematiche personali riguardanti un singolo docente o un singolo alunno.

È norma il rispetto degli orari programmati per ciascuna riunione. Lo stile e il tono delle riunioni è in sintonia con la funzione della Scuola.

Il rappresentante delle famiglie di classe ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di Classe;
- informare i genitori della propria classe mediante diffusione di relazioni, note, avvisi, ecc. circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla direzione, dai docenti, o dalla Scuola;

Il rappresentante delle famiglie di classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della Scuola;
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della Scuola;
- conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;
- collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

Curiamo l'eccellenza nella docenza

Piano triennale per la formazione docente

La realizzazione del PTOF prevede la pianificazione di azioni formative per il personale docente mirate alla realizzazione principalmente di alcune macro-aree educative:

- Insegnare l'italiano come L2 e insegnare in L2
- Programmare e valutare gli apprendimenti e le competenze
- Gestione classi e dei conflitti
- Alunni con disturbi di apprendimento
- Tecnologie Informazione e Comunicazione.
- Approfondimenti metodologici disciplinari e interdisciplinari
- Didattica della matematica
- Identità, diversità ed inclusione, prospettiva transdisciplinare per le trasformazioni sociali

SEZIONE B

Organizzazione Scuola

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia è la base dell'intero percorso scolastico e ha come principali obiettivi lo sviluppo delle abilità sociali e delle competenze riferite ai diversi campi di esperienza, sempre attraverso un approccio ludico.

Organizzazione

La Scuola dell'Infanzia accoglie bambini e bambine dai 3 ai 6 anni di età a tempo pieno con la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Ogni sezione è affidata ad una docente di lingua castigliana e ad una docente di lingua italiana, un'assistente delle docenti, e a docenti specialisti in Educazione Motoria e Musicale.

Lo sviluppo dell'identità consiste nel:

- stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- conoscersi e sentirsi riconosciuti come persone uniche e irripetibili;
- sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità;
- riconoscersi come abitante di un territorio e appartenente a una comunità.

Lo sviluppo dell'autonomia consiste nel:

- l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo;
- la partecipazione alle attività nei diversi contesti;
- avere fiducia in se stessi e fidarsi degli altri;
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
- provare piacere nel fare da soli e saper chiedere aiuto;
- esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni;
- esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte ed i propri comportamenti;
- assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Lo sviluppo della competenza consiste nel:

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto;
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Lo sviluppo del senso di cittadinanza consiste nel:

- scoprire gli altri, i loro bisogni;
- gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro;
- riconoscere i propri diritti e i propri doveri;
- porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto essere umano-natura.

I campi di esperienza

Gli insegnanti accolgono, valorizzano la curiosità, l'esplorazione, le proposte dei bambini e delle bambine e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione degli apprendimenti che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono ai bambini e alle bambine, opportunamente guidati/e, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti e responsabilità nel creare occasioni e opportunità di esperienze volte a favorire lo sviluppo integrale del bambino e della bambina.

Il sé e l'altro

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Il bambino/la bambina sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.

- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e bambine, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Il corpo e il movimento

- Il bambino/la bambina raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.

Immagini, suoni, colori

- Il bambino/la bambina segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, comunicare e esprimersi attraverso di esse.

I discorsi e le parole

- Il bambino/la bambina sviluppa la padronanza d'uso della lingua e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- È consapevole della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

La conoscenza del mondo

- Il bambino/la bambina raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.
- Coglie le trasformazioni naturali.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- È curioso/a, esplorativo/a, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Accoglienza

L'accoglienza è un processo molto importante nella vita del bambino e della bambina che ha per obiettivo la separazione serena dal nucleo familiare, lo stabilire relazioni con i pari e gli adulti, l'appropriazione dello spazio e l'integrazione graduale alla vita scolastica.

Il gioco come mezzo per imparare

Il gioco è fondamentale nello sviluppo del bambino e della bambina perché offre una ricca gamma di possibilità relazionali, di espressione motoria e di maturazione intellettuale. Il rapporto con il mondo, attraverso il gioco, non è solo piacere di agire e di costruire relazioni con l'ambiente e le persone, bensì è un'opportunità fondamentale per un armonico sviluppo conoscitivo.

Plurilinguismo e intercultura

Le insegnanti di italiano e di spagnolo creano gli stimoli e le opportunità di interagire nelle due lingue e per utilizzarle in diversi contesti. Le proposte educative vengono presentate e trasmesse sia in castigliano che in italiano, tenendo conto dei tempi di apprendimento di ciascun bambino e bambina. L'esposizione a entrambe le lingue e il susseguirsi delle attività favoriscono in questa età l'esplorazione, la scoperta, il fare, il pensare, lo sperimentare, il dialogo, la comunicazione, il costruire relazioni. Le attività mantengono costantemente un aspetto ludico che conferisce al bambino il coinvolgimento e il piacere del fare contribuendo alla costruzione del pensiero autonomo. Attraverso osservazioni quotidiane le insegnanti raccolgono le informazioni necessarie per stimolare i bambini e le bambine alla conversazione in ambedue le lingue veicolari. I risultati vengono documentati e analizzati attraverso valutazioni periodiche.

Il primo approccio alla lingua inglese riguarda le sezioni dei 3, 4 e 5 anni. La proposta didattica concerne l'impostazione delle strutture basilari attraverso il gioco, le canzoni, brevi racconti che sono particolarmente adatti a stimolare il bambino e la bambina ad adoperare la lingua in maniera naturale.

Educazione Digitale

L'Educazione Digitale si sviluppa nelle sezioni dei 4 e 5 anni. Le attività si svolgono in lingua italiana e con apposito materiale che facilita l'approccio alla specificità dell'attività da parte dei bambini e delle bambine.

Orario

Dalle 8.00 alle 16.00 con un intervallo per il pranzo dalle 11.20 alle 12.00.

Attività con docenti specialisti:

- INGLESE (3, 4 e 5 anni)
- AVVIAMENTO AL JUDO (5 anni)
- AVVIAMENTO ALLO SPORT (5 anni)
- NUOTO (4 e 5 anni)
- SCIENZE (5 anni)

Progetti:

- Progetto annuale istituzionale e Scuola Aperta "Per Voi"
- Settimana della Lingua Italiana nel mondo
- Progetti aulici
- Continuità con primaria: "Prossimi alla prima classe"
- Uscite didattiche e visite guidate

Comunicazione Scuola / Famiglia

Nella Scuola dell'Infanzia lavoriamo giorno per giorno al fine di raggiungere una comunicazione fluida tra la scuola e le famiglie con l'obiettivo di conseguire insieme un buon lavoro.

Per favorire la comunicazione tra la famiglia e la scuola sono previste diverse occasioni:

- Assemblea dei Genitori: durante l'anno scolastico vengono organizzate tre Assemblee dei Genitori e degli insegnanti in ogni sezione. Questi incontri si svolgeranno prima dell'inizio delle lezioni, durante il I quadrimestre e durante il II quadrimestre.
- Colloqui individuali con gli insegnanti: gli insegnanti stabiliranno un giorno e un orario settimanale per ricevere le famiglie. I colloqui saranno concordati in anticipo, indicandone il motivo.
- Colloqui con la Direzione: devono essere richiesti tramite l'indirizzo email infanzia@cristoforocolombo.org.ar indicando il motivo della stessa.

Partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono invitate a partecipare a distinte attività scolastiche (classe aperta, eventi, atti scolastici, etc.).

Profilo in uscita

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte i propri stati d'animo e quelli altrui.

Ha un rapporto positivo con il proprio corpo, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, sa chiedere aiuto se ne ha bisogno.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua materna. Dimostra le prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria è di durata quinquennale ed ha come finalità l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Pone particolare attenzione ai processi di apprendimento e fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere. Insegna le regole del vivere e del convivere e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Organizzazione

Successiva alla Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. Di durata quinquennale, la Scuola Primaria propone un ambiente educativo di apprendimento le cui finalità sono l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per continuare a maturare e sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Pone particolare attenzione a stimolare gli alunni all'autoregolazione degli apprendimenti e fornisce le chiavi per imparare a imparare. Insegna le regole del vivere e del convivere e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Offerta formativa della Scuola Primaria

La Scuola Primaria della Cristoforo Colombo segue un programma biculturale e trilingue sulla base delle linee guida italiane e argentine. L'offerta didattica implica un percorso integrato tra i sistemi educativi italiano e argentino e i corrispettivi piani di studio. Obiettivo principale è quello di guidare gli alunni nell'apprendimento dell'italiano affinché diventi progressivamente la lingua veicolare della comunicazione e per affrontare nuovi saperi disciplinari. Le attività curricolari sono svolte in italiano e in spagnolo dagli insegnanti di riferimento che in alcuni momenti lavorano insieme o alternativamente in classe, oppure dagli specialisti (arte e immagine, musica, teatro, tecnologia e educazione digitale, educazione motoria, inglese). Molto curata è anche l'acquisizione della lingua inglese.

La progettazione didattica di ogni disciplina e dei progetti interdisciplinari implica diversi momenti di confronto tra gli insegnanti e gli alunni attraverso:

- valutazioni iniziali per conoscere i punti di partenza di ogni alunno e della classe;
- progettazione di unità di apprendimento;
- momenti di valutazione formativa lungo tutto il percorso di apprendimento per monitorare i livelli di acquisizione degli apprendimenti;
- progettazione di moduli specifici per potenziare l'uso di nuove tecnologie, l'uso dei diversi linguaggi artistici e l'uso delle lingue in diversi contesti comunicativi;
- valutazioni sommative per valutare gli esiti formativi.

Plurilinguismo e intercultura

Come nel resto della scuola, anche la Scuola Primaria promuove un'educazione biculturale, argentina-italiana, e interculturale in quanto fornisce strumenti culturali e opportunità formative per diventare cittadini del mondo. Ad integrazione delle lezioni nelle due lingue, i cui contenuti curricolari implicano la conoscenza del mondo e delle diverse aree disciplinari, gli alunni partecipano a diversi concorsi e olimpiadi matematiche, linguistiche e culturali. Per quanto attiene l'Italia, la scuola partecipa ad attività come la Fiera del libro, il Maggio dei libri, la Settimana della lingua italiana nel

mondo, la Staffetta di scrittura creativa e organizza una mostra ogni anno dove si fanno vedere tutti i progetti pedagogici svolti durante l'anno, il *Per Voi*.

Organizzazione della Scuola Primaria

Nella Scuola Primaria Cristoforo Colombo sono presenti quattro sezioni per ogni anno di studi e funzionano tutte a tempo pieno. Gli insegnanti di italiano e di castigliano, insieme ai docenti specialisti, lavorano insieme per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, cognitivi e per lo sviluppo delle competenze richieste per ogni classe.

- **Aree disciplinari**

Linguistica: Lingua italiana, *Prácticas del lenguaje*, Inglese.

Matematico-scientifica: Matematica, Scienze.

Antropologica: Storia, Geografia, *Conocimiento del mundo/Ciencias sociales*.

Educazioni: Musica, Arte, Motoria, Tecnologia (trasversale).

Insegnamento Religione Cattolica (facoltativo).

- **Orari**

L'orario scolastico è dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00.

- **Intervallo e mensa**
- **Materiali**
- **Laboratori di potenziamento e ampliamento**

I laboratori di potenziamento e ampliamento della scuola primaria sono: teatro e canto, astronomia, arte digitale, robotica, riciclaggio, alimentazione sana e altri ancora che variano nei diversi anni scolastici.

Orario

classi prima e seconda: venerdì dalle ore 14.40 alle ore 16.00

classi terza, quarta e quinta: mercoledì dalle 14.40 alle ore 16.00

- **Azioni di Rinforzo Didattico**

Si svolgono dentro l'orario scolastico e sono indirizzate agli alunni che presentano difficoltà in una o più aree di apprendimento.

- **Uscite didattiche**

Vengono determinate dal Consiglio di classe e sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione didattica. In genere si tratta di luoghi (parchi, musei, ecc.) vicini alla scuola.

- **Giornate didattico-ricreative e viaggio di fine ciclo**

Si tratta di giornate all'aria aperta organizzate dal Dipartimento di Sport con la collaborazione e partecipazione dei docenti curricolari finalizzate al miglioramento delle dinamiche e del clima della classe. Alla fine della Scuola Primaria gli alunni delle classi quinte possono partecipare ad un **campeggio** della durata di quattro giorni a Entre Ríos.

- **Partecipazione ad eventi e manifestazioni**
- **Comunicazione e Registro elettronico**

Con il registro Elettronico, le famiglie sono informate su alcuni aspetti della vita scolastica dei propri figli. Attraverso la pagina web ar.spaggiari.eu o con l'applicazione Classeviva (disponibile per Android e IOS) si ricevono aggiornamenti sull'agenda della classe, sulle presenze/assenze, i ritardi e le uscite anticipate. Si può inoltre ricevere eventuale materiale didattico condiviso dai docenti. Sempre con lo stesso sistema, una volta concluse le operazioni di scrutinio, le famiglie possono accedere alle pubblicazioni dei risultati della valutazione degli apprendimenti e del comportamento. L'opzione Bacheca è uno dei canali di comunicazione con cui si trasmettono alle famiglie le circolari e le comunicazioni personali e/o ufficiali. Ogni qualvolta si riceve un messaggio da parte della scuola, il sistema allerta con una notifica "pop up" sul cellulare e con un messaggio email all'indirizzo email registrato previamente dal genitore.

Le famiglie sono tenute a consultare periodicamente la Scuola circa l'andamento scolastico del proprio figlio e avere informazioni generali sulla sua classe. Per accedere al registro elettronico i genitori debbono possedere un nome utente e una password che solitamente vengono forniti dalle segreterie didattiche all'inizio del primo anno scolastico.

Profilo delle competenze in uscita

Entrambi i sistemi educativi italiano e argentino delineano i traguardi per lo sviluppo delle competenze di ogni area disciplinare al termine dei diversi cicli d'istruzione. Sulla base di tali indicazioni l'alunno che finisce la Scuola Primaria:

- Ha una padronanza della lingua italiana e dello spagnolo che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- È in grado di sostenere una comunicazione essenziale in lingua inglese in situazioni semplici di vita quotidiana.
- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni semplici a problemi reali.
- Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

Scuola Secondaria di I grado

La Scuola Secondaria di I° grado, tradizionalmente Scuola Media, è di durata **triennale**. Il primo ed il secondo anno corrispondono agli ultimi due anni di Primaria del sistema scolastico argentino mentre il terzo anno, al primo anno del *Bachillerato*. La Scuola Secondaria di 1° grado accoglie allievi nel delicato periodo della pre-adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e d'istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione ispirandosi, in particolare, ai valori delle culture e delle civiltà argentina e italiana. Costituisce, infine, la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno nel secondo ciclo di istruzione e di formazione e si conclude con un esame di stato al termine del quale viene conseguito il diploma di Scuola Secondaria del 1° ciclo e una certificazione delle competenze acquisite.

Organizzazione e funzionamento

Durata dei corsi. Il I° ciclo di Secondaria comprende tre anni (Prima, Seconda e Terza Media o Secondaria di I° grado) che corrispondono a 6° e 7° anno della *Educación Primaria Argentina* e al 1° anno del Secundario.

Schema corrispondenze anni scolastici

Años Anni	Plan de estudios argentino Cristoforo Colombo	Piano di studi italiano Cristoforo Colombo	
1	Educación Inicial (3 a 5 años)	Scuola dell'infanzia (3 a 5 anni)	
2			
3			
4	Escuela primaria (1° a 7° grado)	Scuola elementare (1ma a 5ta classe)	
5			
6			
7		Scuola secondaria di primo grado (1ma a 3za media)	
8			
9			
10	Escuela secundaria (1° a 5° año)	Scuola secondaria di secondo grado (1ma a 4ta Liceo)	
11			
12			
13			a) Liceo Scientifico
14			b) Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
15			c) Liceo Artistico opzione Architettura-Ambiente
16	a) Bachillerato en Lenguas		
	b) Bachillerato de Ciencias Sociales y Humanidades		
	c) Bachillerato en Artes Visuales		

Materie:

Matematica	Storia Americana e Argentina	Educazione Musicale
Castigliano	Geografia	Educazione Civica (3°Media)
Italiano	Scienze Naturali	Educazione Fisica
Inglese	Tecnologia	Religione Cattolica o Alter.
Storia	Arte ed Immagine	

In 2ª e 3ª Media si aggiunge una introduzione alla lingua latina.

Tutoraggio" (3° Media)

Valutazione. Il consiglio di classe, su proposta dei singoli docenti, determina la valutazione in tutte le materie. Le valutazioni sono quadrimestrali e consentono alle famiglie ed alunni di conoscere l'evoluzione degli apprendimenti e della condotta di ogni alunno. Nel corso dell'anno genitori e alunni possono costantemente monitorare la situazione dei voti delle materie e la situazione disciplinare grazie alle funzionalità del registro elettronico mentre la pagella viene consegnata alla fine del 1º e del 2º quadrimestre. Al termine della terza classe, gli alunni sostengono l'**esame di stato** a seguito del quale viene rilasciato il diploma unitamente alla certificazione delle competenze (vedi anche Regolamento Valutazione).

Orari. Le lezioni curriculari si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 15.45 a seconda del giorno della settimana. L'orario definitivo viene comunicato all'inizio di ogni anno scolastico.

CLASSE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1 Media	15.00	16.00	15.00	15.00	13.30 / 14.15 (R)
2 Media	15.00	16.00	15.00	15.00	13.30 / 15.00 (R)
3 Media	15.00	16.00	15.00	16.00	15.00 / 15.45 (R)

Pausa intervallo e mensa. Durante il primo intervallo gli alunni scendono in cortile accompagnati dai *collaboratori scolastici*. Per il pranzo gli alunni possono scegliere di accedere al servizio mensa oppure possono portare il pranzo da casa che può essere consumato presso un locale alternativo alla mensa dove gli alunni hanno a disposizione degli apparecchi per riscaldare il cibo. Al termine del pranzo vanno in cortile. Durante il pranzo e il successivo intervallo, sono presenti i collaboratori scolastici. Presso la scuola funziona anche un servizio bar.

Corsi di accompagnamento scolastico. La scuola avvia fin dall'inizio dell'anno appositi corsi di potenziamento didattico per le materie in cui si riscontrano maggiori difficoltà oppure quando vi sia una richiesta di approfondimento o ampliamento da parte di un gruppo di studenti.

Attività, laboratori e ampliamento didattico. La scuola, in orario extrascolastico, offre corsi di inglese per la certificazione Cambridge, attività e competizioni sportive, attività laboratoriali di scienze, fisica e ingegneria e corsi di preparazione alle Olimpiadi di matematica.

Comunicazione e Registro elettronico. Con il Registro elettronico, le famiglie sono costantemente informate sulla vita scolastica dei propri figli. Attraverso la pagina web ar.spaggiari.eu o con l'applicazione Classeviva (disponibile per Android e IOS) si ricevono aggiornamenti sui voti e sulle medie, si possono conoscere le attività svolte in classe, ricevere eventuale materiale didattico condiviso dai docenti, accedere ai programmi curriculari, controllare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate e provvedere a giustificarle; il sistema offre, per media e liceo, la possibilità di prenotare colloqui con i docenti (tanto i colloqui settimanali come quelli generali) e l'accesso a un sistema di messaggistica che permette ai professori della classe di inviare comunicazioni alle famiglie e di visualizzare eventuali note e sanzioni di disciplina. Sempre con lo stesso sistema, una volta concluse le operazioni di scrutinio, le famiglie possono accedere alle pubblicazioni dei risultati senza la necessità di passare per la segreteria scolastica. L'opzione Bacheca è il canale di comunicazione con cui si trasmettono alle famiglie le circolari e le comunicazioni personali e/o ufficiali. Ogni qualvolta si riceve un messaggio da parte della scuola, il sistema segnala con una notifica "pop up" sul cellulare e con un messaggio email all'indirizzo email familiare assegnato dalla scuola.

Le famiglie sono tenute a consultare il registro elettronico per prendere conoscenza dell'andamento scolastico dei propri figli e avere informazioni generali sulla classe di appartenenza. Per accedere al registro elettronico i genitori debbono registrare il nome utente e la password che vengono assegnati dalle segreterie didattiche all'inizio del primo anno scolastico.

Uscita autonoma. I genitori possono scegliere di far uscire autonomamente da scuola i/le propri/e figli/e tutti i giorni al termine delle attività didattiche compilando e restituendo firmato l'apposito modulo.

Partecipazione manifestazioni. La scuola è spesso chiamata a partecipare ad eventi e manifestazioni anche istituzionali di rilievo quali i Giochi della Gioventù, eventi culturali, cerimonie per le ricorrenze nazionali e altro ancora. In altri casi è la stessa scuola ad ospitare visite istituzionali o eventi e conferenze di interesse educativo.

Campeggio e giornate didattico-ricreative. La scuola offre agli/alle alunni/e della scuola media la possibilità di partecipare ad uscite didattiche, a giornate didattico-ricreative, ad eventi e in terza media ad un campeggio a Cordoba.

Regolamenti. I regolamenti di istituto, di disciplina e sulla valutazione sono disponibili sulla [pagina web](#).

Rapporti scuola famiglia. I docenti possono essere contattati attraverso l'indirizzo di posta elettronica nome.cognome@cristoforocolombo.org.ar o attraverso il Registro elettronico per chiarimenti o per la richiesta di colloquio. La presenza dei genitori è prevista anche nei consigli di classe (vedi Regolamento Istituto).

Laboratori e corsi di ampliamento dell'offerta formativa.

Elenco attività 2022:

- Teatro
- Osservazioni astronomiche
- Inglese per certificazione Cambridge
- Coltivazione biologica
- Laboratori di fisica, biologia, robotica
- Laboratori di riciclo di materiali
- Preparazione a Olimpiadi (matematica, traduzione, ...)
- Sportelli didattici e corsi di recupero
- Laboratorio di solidarietà

Autorità

Rectora/ Coordinatrice didattica: si occupa della gestione generale della scuola per quanto concerne la parte pedagogico-didattica.

Directora de estudios/ Direttrice: si occupa della gestione degli alunni e delle loro famiglie e del personale docente e non docente del settore media e liceo.

Collaboratori presidenza e di direzione: si occupano di settori specifici quali organizzazione delle attività collegiali, collaborano con la Directora de Estudios e la Coordinatrice Didattica (o Rector) nella gestione di alunni, genitori e personale.

Coordinatori di classe: si occupano di coordinare tutte le attività della classe, costituiscono il punto di riferimento principale per gli alunni, le famiglie, per tutti i docenti dello stesso consiglio di classe e per il gabinetto psico pedagogico.

Responsabili dipartimento: suddivisi per materie, sono i referenti per la definizione e lo svolgimento dei programmi e delle relative valutazioni; formulano proposte di iniziative volte a migliorare i processi di insegnamento-apprendimento nella propria area.

Equipo orientación: svolge una funzione importantissima di collaborazione, formazione, supporto per quanto concerne la gestione della classe; alle famiglie offre un servizio di appoggio nella gestione di situazioni personali o familiari complesse e/o disturbi dell'apprendimento e fornisce agli insegnanti gli opportuni adeguamenti didattici.

Segreteria didattica: attività amministrativa relativa alla parte pedagogica, ricezione telefonate e mail famiglie, modulistica, fascicoli alunni e iscrizioni.

ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI NEI TRE LIVELLI:

La formazione delle classi è il risultato di uno studio pedagogico concertato tra personale docente, equipe di orientamento psico-pedagogico e le direzioni.

Per disposizione del collegio docenti unificato del 17/12/2020 delibera n.16 e all'interno del nostro piano dell'offerta formativa la formazione delle classi (dei tre livelli) è soggetta a tali criteri interni stabiliti dall'istituzione:

- consiglio orientativo (media-liceo)
- dinamiche di gruppo (tutti i livelli)
- profilo degli alunni in uscita (tutti i livelli)
- posti a disposizione (tutti i livelli)
- numero totale degli alunni (tutti i livelli)
- proporzione equilibrata all'interno del gruppo classe di maschi e femmine (tutti i livelli)
- specificità degli indirizzi liceali durante l'intero corso di studi (media-liceo)
- percorso della scuola d'infanzia e primaria (primaria, media)
- percorso triennale nella scuola secondaria di primo grado (liceo)
- esito esame di stato della scuola secondaria di primo grado (liceo)
- formazione di gruppi eterogenei a livello di comportamento e apprendimento che favoriscano le dinamiche di lavoro (tutti i livelli)
- riordinamento dei sottogruppi di alunni che hanno evidenziato un rapporto non positivo fra di loro né verso i loro compagni (tutti i livelli)
- osservazioni dell'équipe di orientamento (tutti i livelli)
- indicazioni ministeriali italiane (tutti i livelli)

- indicazioni ministeriali argentine (tutti i livelli)
- progetto educativo della scuola (tutti i livelli)

Tali criteri dunque verranno presi in considerazione per la formazione delle nuove classi.

Si precisa inoltre che l'inserimento negli indirizzi liceali è soggetto alla disponibilità dei corsi ed al consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di Classe pertanto potrebbe non coincidere con la prima scelta dall'alunno/a o dalla famiglia.

Scuola Secondaria di II grado

Organigramma

Titoli di studio finali

Diploma di Liceo: al termine del IV anno si svolge l'Esame di Stato per il conseguimento del titolo di **Diploma** di Istruzione Media Superiore. All'Esame sono ammessi solo gli studenti con voti non inferiori ai 6/10 in ciascuna disciplina e in condotta. L'esame è superato se il totale dei punti fra quelli del credito scolastico e quelli conseguiti nelle quattro prove è non inferiore a 60 e fino ad un massimo di 100/100 con eventuale attribuzione, in caso di particolari meriti, della lode. Il superamento dell'esame di stato finale, consente di ottenere il **Diploma di Liceo Scientifico** o il **Diploma di Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-sociale** o il **Diploma di Liceo artistico con indirizzo architettura e ambiente**. Viene inoltre rilasciato il certificato Europeo delle competenze raggiunte.

Bachiller: gli alunni di IV Liceo che nello scrutinio finale sono dichiarati ammessi all'Esame di Stato ottengono contestualmente il titolo di "Bachiller".

Si ricorda che la Scuola Cristoforo Colombo rilascia due titoli indipendenti e non un titolo integrato.

Profilo delle competenze in uscita

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ANNO").

Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri

della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Liceo artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società

odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Proyecto Educativo Institucional Trienal

La formación integral como objetivo didáctico

Nuestra filosofía educativa se basa en la convicción de que en un mundo en continua transformación debemos ayudar a los jóvenes a desarrollar su capacidad para comprender y dominar situaciones nuevas y favorecer la formación completa de su personalidad, no solo en el aspecto intelectual, sino sobre todo en el moral y cívico.

La Escuela incentiva a los alumnos a aprender y a ser flexibles ante los cambios.

En la dinámica de los tiempos actuales, el valor más importante para enfrentar con éxito el futuro es, además de la formación académica, la estructuración del carácter y de los principios éticos de la persona.

Educamos a nuestros/as alumnos/as para el esfuerzo y el trabajo productivo, promoviendo la autoestima y la afirmación de las propias capacidades, en armonía con los valores de la solidaridad y del vivir bien juntos.

El espíritu de la educación italiana requiere la estrecha colaboración entre la Escuela y la familia en la formación de los jóvenes, cada uno con su particularidad.

Nuestra obra formativa abarca las cuatro áreas fundamentales de la personalidad:

- **Área socio - afectiva**

La Escuela transmite los siguientes valores fundamentales: la convivencia social a partir del conocimiento de sí mismo, el respeto por los otros y sus opiniones, el autónomo y responsable control de la libertad individual como condición indispensable para el ejercicio de la libertad. Favorece la adquisición de competencias sociales dirigidas a la comprensión de sí mismos, de los otros y del mundo, condición indispensable para un sereno desarrollo de la afectividad.

- **Área de la Comunicación / Expresión**

La Escuela lleva gradualmente al/a alumno/a al dominio del italiano, del castellano y del inglés como lenguas vehiculares y de estudio. Estimula la coherencia en la organización y expresión del pensamiento y favorece la creatividad artística, como instrumentos expresivos, de lenguajes no verbales.

- **Área de la Operatividad Racional y Científica**

La Escuela guía al/a alumno/a progresivamente hacia la conquista de su autonomía intelectual y crítica, lo lleva hacia la adquisición de los instrumentos lógico-conceptuales, experimentales y operativos necesarios para asumir la capacidad crítica que es funcional a la resolución de problemas y conflictos y que es útil para indagar la realidad.

- **Área de la operatividad psicomotriz**

La Escuela orienta al/a alumno/a hacia la educación de su motricidad y expresividad con actividades plásticas, artísticas y técnicas, así como con la educación física y la actividad deportiva.

SECCIÓN A

P.T.O.F. (Proyecto Educativo Institucional)

▼ ¿Conocés el P.T.O.F.?

¿Qué es el el P.T.O.F. (Plan Trienal de la Oferta Formativa)?

El P.T.O.F. es el documento que define la identidad de la escuela explicitando los objetivos educativos y formativos en conformidad con las Nuevas Indicaciones y con las directivas generales dadas por el MIUR (Ministerio de la Instrucción, de la Universidad y de la Investigación), por el Ministerio de Educación de la Nación Argentina y por el Ministerio de Educación e Innovación de la Ciudad de Buenos Aires, de acuerdo con el Consejo Federal de Educación.

Las actividades que lo conforman buscan favorecer la adquisición, por parte de los/as alumnos/as, de los saberes sobre los que se articula el proceso de enseñanza-aprendizaje y están destinadas a sostener los procesos educativos en vista de los objetivos referidos a las competencias para el pleno ejercicio de la ciudadanía.

▼ Nos Presentamos

La *Scuola Italiana Cristoforo Colombo* se encuentra en la Calle Ramsay 2251, en el tranquilo y residencial barrio de Belgrano de la Ciudad de Buenos Aires. La escuela es muy reconocida por las familias que concurren y por las autoridades escolares laicas por el alto nivel de competencia de sus egresados, por la sólida formación académica y por el desarrollo de la persona con una dimensión integral para que pueda desempeñarse hoy y pueda proyectarse al futuro como un ciudadano activo y responsable.

La escuela está edificada sobre un terreno cedido al gobierno italiano y confiada simbólicamente al Ente Gestor que asume la responsabilidad de su manutención ordinaria y extraordinaria y del cumplimiento de las normas en materia de seguridad.

Fundada el 2 de abril de 1952, es reconocida por el Gobierno Italiano con el D.M. 8/1/53, mientras que el reconocimiento por parte de las autoridades argentinas como “Bachillerato Bilingüe Castellano – Italiano”, número A-397, data del 1970, en el marco del acuerdo cultural ítalo-argentino del 1961. Como resultado de la evolución de la normativa escolar italiana, en el Decreto Ministerial 01/03/2004, n. 3626, se otorga la posibilidad de reconocer la paridad a las instituciones escolares italianas que funcionan fuera de Italia. La paridad permite a las escuelas que la han obtenido, extender títulos y certificados de estudio válidos en Argentina y en Italia y, consecuentemente, en Europa y en todos los Países en los que son reconocidos.

La *Scuola Italiana Cristoforo Colombo* es de tipo omnicomprensivo, es decir, comprende la Escuela de Nivel Inicial, la Escuela Primaria y la Escuela Secundaria de Primer Grado (Escuela Media) y de Segundo Grado (Liceo); tiene un único rector y tres direcciones correspondientes a los distintos niveles que se ocupan de los aspectos organizativos y de la relación con la Dirección General de Enseñanza de Gestión Privada (DGEGP). La Escuela adecua programas, actividades y experiencias tanto a la normativa italiana como a las exigencias específicas del contexto para lo cual se necesita un espacio de diálogo, integración e interacción de la cultura italiana y de la argentina. Se inspira en los valores civiles e intelectuales de las Constituciones de ambos países y está abierta al territorio, a Europa y al mundo.

Identidad

La escuela propone una experiencia formativa y educativa firmemente radicada en la mejor **tradición pedagógica** italiana y argentina, pero **abierta** al mismo tiempo a las instancias de **renovación**, especialmente en el campo metodológico y tecnológico, conjugando así **tradición e innovación**. Consciente del rol de relevancia que los/as estudiantes ocuparán un día en la sociedad, la escuela promueve el diálogo, la investigación, la experiencia directa y está abierta a los aportes creativos y responsables que puedan favorecer el desarrollo de las potencialidades junto a la construcción de un sólido sentido de la responsabilidad.

La Escuela, de identidad bicultural y trilingüe, se propone como centro activo de difusión de la lengua, de la historia y de la cultura italiana en integración con la cultura argentina. La educación en las dos lenguas vehiculares y de instrucción, italiano y castellano, se completa con el estudio del inglés. La finalidad es ofrecer una educación multicultural con vocación internacional.

En la acción formativa es determinante el rol estratégico de la familia en el ámbito de una alianza educativa que involucra a la escuela, a los/as alumnos/as y a sus familias, cada uno con sus respectivos roles y responsabilidades.

Esquema de equivalencias - plan de estudios

Años Anni	Plan de estudios argentino Cristoforo Colombo	Piano di studi italiano Cristoforo Colombo
1	Educación Inicial (3 a 5 años)	Scuola dell'infanzia (3 a 5 anni)
2		
3		
4	Escuela primaria (1° a 7° grado)	Scuola elementare (1ma a 5ta classe)
5		
6		
7		
8		
9		
10	Escuela secundaria (1° a 5° año)	Scuola secondaria di primo grado (1ma a 3za media)
11		
12		Scuola secondaria di secondo grado (1ma a 4ta Liceo)
13		a) Liceo Scientifico
14		b) Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
15		c) Liceo Artistico opzione Architettura-Ambiente
16		

▼ Cuidamos tu formación integral

Educación Sexual Integral

La educación para la salud y la afectividad (prevista en Italia en las Directivas Ministeriales 600/96, 463/98 e 292/99 y en Argentina en la Ley 26.150/2006 emanada del Gobierno de la Ciudad de Buenos Aires con la Ley 2110/06) comprende intervenciones tendientes a promover el bienestar del/de la alumno/a con una mirada que apunta a su salud física y emocional, al aspecto relacional, al intercultural y, en general, al respeto hacia todas las formas de diversidad, a partir de la diferencia de género como dimensión imprescindible para un equilibrado desarrollo de la persona en relación con sí misma y con los demás. Se refiere también al tratamiento preventivo de temas de actualidad tales como el fenómeno de bullying

y cyberbullying, el uso responsable de las redes sociales, violencia de género, sexualidad responsable, prevención, uso de sustancias y dependencias.

Educación para la salud y la afectividad

La escuela promueve el desarrollo armónico de la personalidad, la conciencia del mundo que nos rodea, el desarrollo de las habilidades sociales y promueve la concientización de fenómenos y problemáticas juveniles. El plan de educación para la salud se basa en el principio de que cada alumno/a debe desarrollar la capacidad de tomar decisiones conscientes y responsables en relación a su propio bienestar, en defensa del propio equilibrio físico, psíquico, espiritual y social sobre la base de actividades de prevención, contención del malestar y promoción de situaciones de bienestar y de correctos estilos de vida, a través de un **proyecto vertical** en el que colaboran activamente todo el cuerpo docente y el equipo de orientación.

Identidad cultural y vocación intercultural

Identidad personal, cultural y religiosa son aspectos de la variada identidad plural que caracteriza a cada ser humano y constituyen su valor intrínseco. Nuestra escuela, sobre bases biculturales y trilingües, dedica mucha atención al respeto, la valorización y la integración de las diversas culturas, nuestras y de los otros, ya que representan su fundamento y finalidad. La escuela, por otra parte, promueve la conciencia, el encuentro y el diálogo con otras realidades, locales y nacionales, para promover el conocimiento y la conciencia de la interdependencia de los fenómenos sociales y culturales a nivel global.

Identidad de género

La identidad de género y la prevención de cada forma de discriminación y violencia necesitan de la constante atención de la escuela ya sea en términos de identificación de los comportamientos y circunstancias que pueden comprometer el desarrollo sereno de una persona, como en términos de educación y de información, estudio y reflexión también en lo referente a la prevención de la violencia física y psicológica ligada específicamente a la identidad de género.

Uso de las redes sociales y bullying

La escuela se encuentra en el interior de una intrincada red de relaciones con el contexto social y familiar por lo que es imprescindible el empeño de toda la comunidad para trabajar conjuntamente. Fijar la atención en las dinámicas de los vínculos que se forman en los grupos escolares, permite identificar y anticiparse al fenómeno del bullying para diferenciarlo de otras problemáticas vinculares. En este sentido, la escuela propicia la activación de las mejores condiciones para el aprendizaje y la convivencia escolar de los/as alumnos/as en espacios de confrontación donde desarrollar estas habilidades sociales. Tales condiciones permiten aprender los valores que promueven vínculos afectivos y resolver conflictos de modo asertivo para transformarse en ciudadanos responsables y participativos en el contexto social.

Prevención del uso de sustancias

La escuela no puede ignorar las influencias que provienen del contexto social y las razones individuales que empujan a los/as jóvenes al consumo de sustancias, pero tampoco puede afrontar sola la problemática de las implicancias externas. La prevención del uso de sustancias psicoactivas implica poner en marcha acciones de reflexión, formación profesional y participación de las familias. La escuela ha activado un plan de educación para la salud y propuestas curriculares aptas para promover los valores y desarrollar el sentido crítico y la capacidad de decisión autónoma de los alumnos.

Solidaridad y voluntariado

Nuestros/as estudiantes están habituados/as a confrontarse con la realidad de quien no se conoce, de quien es menos afortunado, de quien está lejos (ya sea personas, animales, realidades, ambientes) a través del conocimiento y del análisis de otras realidades. Contemporáneamente, son estimulados/as a una creciente estima de las propias capacidades y

de las propias posibilidades. Mediante las actividades propuestas, en efecto, los/as alumnos/as aprenden a aprender de la experiencia directa que a menudo tiene una fuerte componente emocional y, a través del compromiso personal, aprenden a acercarse a las normas nacionales e internacionales acerca de los derechos humanos, a experimentar la solidaridad hacia el prójimo y hacia el ambiente.

Educación ambiental Integral (EAI)

Ley 27.62: “Ley para la implementación de la educación ambiental integral en la República Argentina”

La ley de Educación Ambiental Integral prevé el desarrollo de una formación educativa permanente, a través de la construcción de valores, la adquisición de saberes y conocimientos, la incorporación de nuevas actitudes y la implementación de prácticas, cuyos objetivos buscan plasmar la conformación de ciudadanos comprometidos con la temática ambiental.

Este proceso de enseñanza continuo e integral, que se instaura a partir de un lineamiento curricular transversal a todas las áreas, tiene como finalidad sensibilizar a la comunidad educativa y fomentar una relación armónica con el ambiente desde el campo pedagógico interdisciplinario.

El propósito general es interpelar a todos los actores, empezando por la familia —núcleo fundamental de la sociedad y primer responsable de la educación de los niños— a través de un aprendizaje significativo, promoviendo el despliegue y el posterior fortalecimiento de una conciencia ambiental y de un pensamiento crítico.

Asimismo, la participación ciudadana colabora con el progresivo empoderamiento de los individuos en la cultura ambiental.

Las áreas temáticas específicas abarcan el ámbito ecológico —cuyo eje central es la preservación de la biodiversidad y la de los recursos naturales— y el ámbito socioeconómico, donde la sostenibilidad, la economía circular y el consumo responsable son sus pilares fundamentales. Estas disciplinas, lejos de constituir categorías estancas, interactúan en forma estrecha constituyendo un vínculo unívocamente sistémico, complejo e integral.

► Currículum y evaluación: pensados para vos

Las competencias, los ejes culturales y el currículum

La escuela está concentrando su atención en el desarrollo de las **competencias clave de ciudadanía** teniendo presente la redefinición efectuada por el Consejo de la Unión Europea, el 23 de mayo de 2018. Veámoslas juntos a través de preguntas-guía.

¿Qué son las competencias? Las competencias están definidas como una combinación de conocimientos, habilidades y actitudes en las que: a) el **conocimiento** se compone de hechos y cifras, conceptos, teorías que ya están establecidas y que proporcionan las bases para comprender un cierto sector o argumento; b) por **habilidad** se entiende saber y ser capaces de llevar a cabo procesos y aplicar los conocimientos existentes para obtener resultados; c) las **actitudes** describen la disposición y la mentalidad para actuar o reaccionar ante ideas, personas o situaciones.

¿Por qué son importantes? Las competencias clave son aquellas de las que todos tenemos necesidad para la realización o desarrollo personal, para una ocupación, para la inclusión social, para un estilo de vida sostenible, para una vida fructífera en sociedades pacíficas, para una gestión de la vida poniendo atención a la salud y a la ciudadanía activa.

¿Cuándo se aprecian? Estas se desarrollan con una perspectiva de aprendizaje permanente, desde la primera infancia hasta toda la vida adulta, mediante el aprendizaje formal, no formal e informal en todos los contextos, también en la familia, la escuela, el lugar de trabajo, la vecindad y otras comunidades.

¿Existe un orden de importancia? Todas las competencias clave se consideran de igual importancia; cada una de ellas contribuye a una vida fructífera en sociedad. Las competencias pueden ser aplicadas a muchos contextos diferentes y a combinaciones diversas. Ellas se superponen y están interconectadas; los aspectos esenciales para un determinado ámbito, favorecen el desarrollo de las competencias de otro. Elementos como el pensamiento crítico, la resolución de problemas, el trabajo en equipo, las habilidades comunicativas y de negociación, las habilidades analíticas, la creatividad y las habilidades interculturales están ligadas a todas las competencias clave.

¿Cuáles son? El marco de referencia delinea ocho tipos de competencias clave:

1. Competencia alfabética funcional;
2. Competencia multilingüística ;
3. Competencia matemática y competencia en ciencias, tecnologías e ingeniería;
4. Competencia digital;
5. Competencia personal, social y capacidad de aprender a aprender;
6. Competencia en materia de ciudadanía;
7. Competencia en emprendimientos;
8. Competencia en materia de conciencia y expresión cultural.

1. Competencia alfabética funcional: la competencia alfabética funcional indica la capacidad de identificar, comprender, expresar, crear e interpretar conceptos, sentimientos, hechos y opiniones en forma oral o escrita, utilizando materiales visuales, sonoros y digitales atinentes a varias disciplinas y contextos. Implica la habilidad de comunicarse y relacionarse eficazmente con los otros en modo oportuno y creativo. Su desarrollo constituye la base del aprendizaje sucesivo y la ulterior interacción lingüística. Según sea el contexto, la competencia alfabética funcional puede ser desarrollada en lengua madre, en la lengua de la instrucción escolar y/o en la lengua oficial de un país o región. *Conocimientos, habilidades y actitudes esenciales ligadas a tal competencia.*

Tal competencia comprende el conocimiento de la lectura y de la escritura y una buena comprensión de las informaciones escritas. De ese modo, presupone el conocimiento del vocabulario, de la gramática funcional y de las funciones del lenguaje. Esto implica el conocimiento de los principales tipos de interacción verbal, de una serie de textos literarios, de las características principales de diversos estilos y registros de la lengua. Las personas deberían poseer la habilidad de comunicarse en forma oral o escrita en toda una serie de situaciones y de controlar y adaptar su propia comunicación en función de la situación. Esta competencia comprende también la capacidad de distinguir y utilizar fuentes de diverso tipo, de tratar, recabar y elaborar informaciones, de usar auxiliares, de formular y expresar argumentaciones de manera convincente y apropiada al contexto, por escrito y de modo oral. Ella comprende el pensamiento crítico y la capacidad de evaluar informaciones y de servirse de ellas. Una actitud positiva frente a tal competencia implica la disponibilidad al diálogo crítico y constructivo, el aprecio por las cualidades estéticas y el interés en interactuar con los otros. Implica tomar conciencia del impacto de la lengua sobre los otros y la necesidad de comprender y usar la lengua.

2. Competencia multilingüística: tal competencia define la capacidad de utilizar diversas lenguas de manera apropiada y eficaz con el objeto de comunicar. En general esta comparte las habilidades principales con la competencia alfabética: se basa en la capacidad de comprender, expresar e interpretar conceptos, pensamientos, sentimientos, hechos y opiniones de forma oral y escrita (comprensión oral, comprensión y expresión escrita) en una gama apropiada de contextos sociales y culturales de acuerdo con los deseos y exigencias individuales. Las competencias lingüísticas abarcan una dimensión histórica e intercultural. Esta competencia se basa en la capacidad de mediar entre diversas lenguas y medios de comunicación, según lo indica el marco de referencia común europeo. Según sean las circunstancias, esta puede

comprender el mantenimiento y el posterior desarrollo de las competencias relativas a la lengua madre además de la adquisición de la lengua oficial o de las lenguas oficiales de un país.

Conocimientos, habilidades y actitudes esenciales ligadas a tal competencia

Esta competencia requiere el conocimiento del vocabulario y de la gramática funcional de lenguas distintas además de los principales tipos de interacción verbal y de registros lingüísticos. Es importante el conocimiento de las convenciones sociales, del aspecto cultural y de la variabilidad de los lenguajes. Las habilidades esenciales para esta competencia consisten en la capacidad de comprender mensajes orales, de iniciar, sostener y finalizar conversaciones y de leer, comprender y reconstruir textos, con distintos niveles de dominio de las lenguas, según sean las exigencias individuales. Las personas deberían saber utilizar los instrumentos de manera oportuna y aprender las lenguas en modo formal, no formal e informal toda la vida. Mientras el Consejo de Europa utiliza el término “plurilingüismo” para hacer referencia a las múltiples competencias lingüísticas de las personas, los documentos oficiales de la Unión Europea utilizan el término “multilingüismo” para describir ya sea las competencias individuales como las situaciones sociales. Esto se debe, en parte, a la dificultad de distinguir entre «plurilingüe» y «multilingüe» en las lenguas diversas del inglés y del francés. También están comprendidas las lenguas clásicas como el griego y el latín. Las lenguas clásicas dan origen a muchas lenguas modernas y, por lo tanto, pueden facilitar el aprendizaje de las lenguas en general. Una actitud positiva implica la valorización de la diversidad cultural, del interés y de la curiosidad por las distintas lenguas y por la comunicación intercultural. Ella presupone también el respeto por el manejo lingüístico individual de cada persona, además de no sólo el respeto por la lengua materna de quien pertenece a minorías y/o proviene de un contexto migratorio sino la valorización de la lengua oficial o de las lenguas oficiales de un país como marco común de interacción.

3. Competencia matemática y competencia en ciencias, tecnología e ingeniería:

A. La competencia matemática es la capacidad de desarrollar y aplicar el pensamiento y la comprensión matemática para resolver una serie de problemas en situaciones cotidianas. Partiendo de un sólido dominio de la competencia aritmético-matemática, el acento está puesto en los aspectos del proceso y de la actividad más que en el conocimiento. La competencia matemática implica, a diferentes niveles, la capacidad de utilizar modelos matemáticos de pensamiento y de presentación (fórmulas, modelos, construcciones, gráficos, diagramas) y la disponibilidad a hacerlo.

B. La competencia en ciencias se refiere a la capacidad de explicar el mundo que nos rodea usando el conjunto de conocimientos y de las metodologías, comprendidas la observación y la experimentación, para identificar las cuatro problemáticas y extraer conclusiones basadas en hechos empíricos además de la disponibilidad para hacerlo. Las competencias tecnológicas y de ingeniería son aplicaciones de tales conocimientos y metodologías para dar respuesta a los deseos y a las necesidades evidentes para los seres humanos. La competencia en ciencias, tecnología e ingeniería implica la comprensión de los cambios determinados por la actividad humana y por la responsabilidad individual del ciudadano.

C. El conocimiento necesario en el campo matemático comprende un sólido conocimiento de los números, de las medidas y de las estructuras, de las operaciones fundamentales y de las presentaciones matemáticas de base, la comprensión de los términos y de los conceptos matemáticos y la conciencia de cuáles son las cuestiones para las que la matemática tiene respuesta. Las personas deberían saber aplicar los principios y los procesos matemáticos de base en el contexto cotidiano, en la esfera doméstica y del trabajo (por ejemplo, en el ámbito financiero), además de seguir y establecer cadenas de argumentos. Las personas deberían ser capaces de llevar adelante un razonamiento matemático, de comprender las pruebas matemáticas y de comunicarse con lenguaje matemático, además de saber utilizar las herramientas necesarias (datos estadísticos, gráficos), de comprender los aspectos

matemáticos de la digitalización. Una actitud positiva en relación a la matemática se basa en el respeto hacia la verdad y en la disposición a buscar las causas y a evaluar su validez.

D. En lo que respecta a ciencias, tecnología e ingeniería, el conocimiento esencial comprende los principios de base del mundo natural, los conceptos, las teorías, los principios y los métodos científicos fundamentales, las tecnologías y los productos y procesos tecnológicos además de la comprensión del impacto de las ciencias, de la tecnología y de la ingeniería, así como de la actividad humana en general, sobre el ambiente natural. Estas competencias deberían permitirles a las personas comprender mejor los progresos, los límites y los riesgos de las teorías, aplicaciones y tecnologías científicas en la sociedad en todo sentido (en relación a la toma de decisiones, a los valores, a las cuestiones morales, a la cultura, etc.). Entre las habilidades a conseguir, se considera la comprensión de la ciencia como proceso de investigación mediante metodologías específicas, entre las cuales la observación y el control de experimentos, la capacidad de utilizar el pensamiento lógico y racional para verificar una hipótesis, además de la disponibilidad para renunciar a las propias convicciones en el caso de que sean desmentidas por nuevos resultados empíricos. Las habilidades comprenden por otra parte, la capacidad de utilizar y manejar instrumentos y maquinarias tecnológicas además de datos científicos para alcanzar un objetivo, para tomar una decisión o para formular una conclusión sobre la base de datos probatorios. Las personas deberían ser capaces de reconocer los aspectos esenciales de la investigación científica y de comunicar las conclusiones y los razonamientos relativos. Esta competencia comprende una actitud de evaluación crítica y curiosidad, el interés por las cuestiones éticas y el cuidado por la seguridad y por la sostenibilidad ambiental, en especial en lo que concierne al progreso científico y tecnológico en relación al individuo, a la familia, a la comunidad y a las cuestiones de dimensión global.

4. Competencia digital: la competencia digital presupone el interés por la tecnología y usarla con familiaridad, espíritu crítico y con responsabilidad para aprender, trabajar y participar en sociedad. Esta comprende la alfabetización informática y digital, la comunicación y la colaboración, la alfabetización mediática, la creación de contenidos digitales (incluyendo la programación), la seguridad (también el estar a gusto dentro del mundo digital y poseer competencias relativas a la ciberseguridad), las cuestiones ligadas a la propiedad intelectual, la resolución de problemas y el pensamiento crítico.

Conocimientos, habilidades y actitudes esenciales ligadas a tal competencia

Los/as estudiantes comprenderán en qué modo las tecnologías digitales pueden ayudar a la comunicación, a la creatividad y a la innovación conociendo las consecuencias en términos de oportunidades, límites, efectos y riesgos. Analizarán los principios generales, los mecanismos y la lógica que definen las tecnologías digitales en evolución, además de conocer el funcionamiento y el uso básico de diversos dispositivos, software y redes. Se buscará que los/as alumnos/as asuman una postura crítica en lo que respecta a la validez, la confiabilidad y el impacto de la información y de los datos de que se dispone a través de instrumentos digitales y estar en conocimiento de los principios éticos y legales que están en juego cuando se utiliza tecnología digital. Serán capaces de utilizar tecnologías digitales como auxiliares de su vida ciudadana activa y de inclusión social, para la colaboración con los demás y para la creatividad en el logro de objetivos personales, sociales o comerciales. Las habilidades están en relación a la capacidad de utilizar, acceder, filtrar, evaluar, crear, programar y compartir contenidos digitales; de gestionar y proteger información, contenidos, datos e identidades digitales además de reconocer software, dispositivos, inteligencia artificial o robots e interactuar eficazmente con ellos. Interactuar con tecnologías y contenidos digitales presupone una actitud reflexiva y crítica pero también una impronta hacia la curiosidad abierta e interesada en el futuro de su evolución. Impone, además, un acercamiento ético, seguro y responsable del uso de tales instrumentos.

5. Competencia personal, social y capacidad de aprender a aprender: la competencia personal, social y la capacidad de aprender a aprender consiste en la capacidad de reflexionar sobre uno mismo, de manejar eficazmente el tiempo y la información, de trabajar con los otros

de manera constructiva, de mantenerse resilientes y de gestionar su propio aprendizaje y su propia carrera. Comprende la capacidad de afrontar las incertezas y las complejidades, de aprender a aprender, de favorecer el propio bienestar físico y emotivo, de mantener la salud física y mental, además de ser capaces de conducir una vida atenta a la salud y orientada al futuro, de empatizar y de manejar el conflicto en un contexto favorable e inclusivo.

Conocimientos, habilidades y actitudes esenciales ligadas a tal competencia

Para tener éxito en las relaciones interpersonales y en la participación en sociedad es esencial comprender los códigos de comportamiento y las normas de comunicación generalmente aceptadas en ambientes y sociedades diversas. La competencia personal, social y la capacidad de aprender a aprender requiere, por otra parte, el conocimiento de los elementos que componen una mente, un cuerpo y un estilo de vida saludable. Presupone el conocimiento de las estrategias de aprendizaje preferidas, de las propias necesidades de desarrollo de las competencias y de los diversos modos de desarrollar las competencias para buscar las ocasiones de instrucción, formación y carrera o para identificar las formas de orientación y de apoyo disponibles. También entra en juego la capacidad de identificar las propias capacidades, de concentrarse, de gestionar la complejidad, de reflexionar críticamente y de tomar decisiones.

Forma parte de estas habilidades, la capacidad de aprender y de trabajar tanto de modo colaborativo como autónomo, de organizar el propio aprendizaje y de perseverar, de saberlo evaluar y compartir, de buscar apoyo cuando sea oportuno y de gestionar de manera eficaz la propia carrera y las propias interacciones sociales. Las personas deberían ser resilientes y capaces de manejar la incertidumbre y el estrés. Deberían saber comunicarse de modo constructivo en diversos ambientes, colaborar en el trabajo en grupo y negociar. Esto comprende: manifestar tolerancia, expresar y comprender puntos de vista distintos además de la capacidad de inspirar confianza y demostrar empatía. Tal competencia se basa en una actitud positiva hacia el propio bienestar personal, social y físico y hacia el aprendizaje a lo largo de toda la vida. Se basa en la actitud con impronta colaborativa, asertiva e íntegra que comprende el respeto por la diversidad de los otros y sus exigencias y la disponibilidad para superar los prejuicios y para asumir compromisos. La vida. Las personas deberían ser capaces de distinguir y fijar objetivos, de automotivarse y de desarrollar resiliencia y confianza para buscar y alcanzar el objetivo de aprender a lo largo de toda su vida. Una actitud marcada por la capacidad de afrontar los problemas y de resolverlos es útil para encarar el proceso de aprendizaje y para superar los obstáculos y manejar los cambios. Comprende el deseo de aplicar todo lo aprendido con anterioridad y la propia experiencia de vida, además de la curiosidad ante nuevas oportunidades de aprendizaje y de desarrollo en los diversos contextos de la vida.

6. Competencia en materia de ciudadanía: la competencia en materia de ciudadanía se refiere a la capacidad de actuar como ciudadanos responsables y de participar plenamente en la vida cívica y social, en base a la comprensión de las estructuras y de los conceptos sociales, económicos, jurídicos y políticos además de la evolución a nivel global y de la sustentabilidad. Para la competencia en materia de ciudadanía es indispensable la capacidad de empeñarse eficazmente con los otros para conseguir un interés común o público, como el desarrollo sostenible de la sociedad. Esto presupone la capacidad de pensamiento crítico con el agregado de habilidades en la resolución de problemas, además de la capacidad de desarrollar argumentos y de participar de modo constructivo de las actividades de la comunidad y del proceso de decisión a todo nivel, desde el local y nacional hasta el europeo e internacional. Presupone también la capacidad de acceder a los medios de comunicación tradicionales y nuevos, de interpretarlos críticamente y de interactuar con ellos, de comprender el rol y las funciones de los medios en las sociedades democráticas. El respeto de los derechos humanos, base de la democracia, presupone una actitud responsable y constructiva. La participación constructiva presupone la disponibilidad para participar de un proceso de decisión democrático a todo nivel y de la actividad cívica. Comprende el apoyo a la diversidad social y cultural, a la paridad de género y a la cohesión social, a los estilos de vida sustentable, a la promoción de una cultura de la paz y no de la violencia además de la disponibilidad a respetar

la privacidad de los demás y a ser responsables en el campo ambiental. El interés por los desarrollos políticos y socioeconómicos, por las disciplinas humanísticas y por la comunicación intercultural es indispensable para la disponibilidad a superar los prejuicios, a asumir compromisos cuando sea necesario y a garantizar justicia y equidad social.

7. Competencia en emprendimientos: la competencia en emprendimientos se refiere a la capacidad de actuar sobre la base de ideas y oportunidades y de transformarlas en valores para los otros. Se apoya sobre la creatividad, sobre el pensamiento crítico, sobre la resolución de problemas, sobre la iniciativa y sobre la perseverancia además de sobre la capacidad de trabajar de modo colaborativo con el fin de programar y de gestionar proyectos que tienen un valor cultural, social o financiero.

Conocimientos, habilidades y actitudes esenciales ligadas a tal competencia

La competencia en emprendimientos presupone la convicción de que existen oportunidades y contextos diversos en los cuales es posible transformar las ideas en acción en el ámbito de las actividades personales, sociales y profesionales además de comprender cómo se presentan tales oportunidades. Las personas deberían conocer y comprender los rudimentos de la planificación y gestión de proyectos en relación tanto de los procesos como de los recursos. Deberían comprender la economía además de las oportunidades y de los desafíos sociales y económicos que persiguen los dadores de trabajo, las organizaciones o la sociedad. Deberían, por otra parte, conocer los principios éticos y los desafíos del desarrollo sustentable y ser conscientes de las propias fortalezas y debilidades. Las capacidades de emprendimiento se apoyan en la creatividad, que comprende imaginación, pensamiento estratégico y resolución de problemas, además de en la reflexión crítica y constructiva en un contexto de innovación y de procesos creativos en evolución. Comprenden la capacidad de trabajar individualmente o en grupo, de activar recursos (humanos y materiales) y de mantener el ritmo de la actividad. También comprende la capacidad de asumir decisiones financieras relativas a los costos y valores. Es esencial la capacidad de comunicarse y de negociar eficazmente con los demás, de saber manejar la incertidumbre, la ambigüedad y el riesgo como factores inherentes a la toma de decisiones. Una actitud emprendedora se caracteriza por un espíritu de iniciativa y de autoconciencia, proactividad, perspicacia, coraje y perseverancia en el logro de los objetivos. Comprende el deseo de motivar a los otros y la capacidad de valorar sus ideas, de sentir empatía y de asumir el cuidado de las personas y del mundo; de saber aceptar la responsabilidad con una mirada ética en cada momento.

8. Competencia en materia de conciencia y expresión cultural: la competencia en materia de conciencia y expresión cultural implica la comprensión y el respeto de cómo las ideas y los significados son expresados creativamente y comunicados en diversas culturas mediante toda una serie de artes y otras formas culturales. Presupone la tarea de comprender, desarrollar y expresar las propias ideas y el sentido de la propia función o del propio rol en la sociedad en una serie de modos y contextos.

Conocimientos, habilidades y actitudes esenciales ligadas a tal competencia.

Esta competencia requiere el conocimiento de las culturas y de las expresiones locales, nacionales, regionales, europeas y mundiales, incluso de las propias lenguas, del propio patrimonio expresivo y de las tradiciones, de los productos culturales, además de la comprensión de cómo tales expresiones pueden influenciarse mutuamente y tener efectos sobre las ideas de cada individuo. Incluye la comprensión de los diversos modos en que se pueden comunicar autor, participante, público en los textos escritos, impresos y digitales, en el teatro, en el cine, en la danza, en los juegos, en el arte, en el design, en la música, en los rituales, en la arquitectura y en las formas híbridas. Presupone el reconocimiento de la identidad personal y del patrimonio cultural dentro de un mundo caracterizado por la diversidad cultural y la comprensión del hecho de que el arte y las otras formas culturales pueden ser instrumentos para interpretar y modificar el mundo. Las habilidades relativas a esta competencia son la capacidad de expresar e interpretar ideas figurativas y abstractas,

experiencias y emociones con empatía y la capacidad de hacerlo a través de las diversas artes u otras formas culturales; la capacidad de reconocer y llevar a término las oportunidades de valorización personal, social o comercial mediante las artes y otras formas culturales y la capacidad de comprometerse en procesos creativos ya sea de forma individual o de forma colectiva. Es importante tener una actitud abierta y respetuosa de frente a las diversas manifestaciones culturales, además de un acercamiento ético y responsable a la propiedad intelectual y cultural. Una actitud positiva indica también curiosidad por conocer el mundo, apertura para imaginar nuevas posibilidades y disponibilidad para participar en experiencias culturales.

Las competencias clave de ciudadanía no constituyen una materia aparte; son parte integrante del currículum, interactuando con los saberes y las competencias contenidas en los cuatro ejes culturales: de los lenguajes, matemático, científico-tecnológico e histórico-social. **“Ellos constituyen el tejido para la construcción de trayectos de aprendizaje orientados a la adquisición de competencias clave** que preparen a los/as jóvenes para la vida adulta y que constituyan la base para consolidar y aumentar los saberes y competencias en un proceso de aprendizaje permanente que incluya también la vida laboral”(Documento técnico anexo al D.M. 139/2007).

La estructura de todo el currículum se apoya, por lo tanto, sobre **cuatro ejes culturales**:

1. **Eje de los lenguajes** con el objetivo de promover una competencia plurilingüística, que le permita al individuo ser capaz de utilizar lenguas y lenguajes con fines comunicativos en la vida privada y pública, en el estudio y en el trabajo, interpretar la realidad de modo autónomo y ejercitar una ciudadanía plena.
2. **Eje geo-histórico-social** que coloca fenómenos y procesos históricos, geográficos y sociales en la dimensión local, nacional, europea y mundial, de acuerdo a coordenadas témpora-espaciales, con el fin de buscar en el pasado las raíces del presente y del futuro, unir perspectivas locales y globales, comprender y responder de modo positivo a las mutaciones y a la diversidad.
3. **Eje matemático** afronta el rol de la matematización en el mundo real y su uso en situaciones cotidianas y laborales para plantearse y resolver problemas.
4. **Eje científico-tecnológico** que explora los lazos entre ciencia y tecnología en relación a contextos y modelos de desarrollo cultural, socio-económico y laboral. Promueve la concientización de los progresos, de los límites y de los riesgos de las teorías científicas y de las tecnologías en la sociedad y su impacto sobre la naturaleza.

Continuidad y unidad del currículum

La oferta formativa de la escuela, desde los tres a los dieciocho años, prevé un trayecto progresivo y continuo articulado en cuatro niveles de escuela. Las actividades previstas para la continuidad contemplan el desarrollo de un currículum vertical apoyado sobre las competencias, la organización de iniciativas de coordinación vertical sobre los aspectos didáctico-metodológicos con acuerdos entre los años puente, la evaluación, la recopilación de información acerca de los/as alumnos/as con el fin de conformar las clases paralelas homogéneas – en la medida de lo posible –, la participación y la información a las familias, la organización de actividades de recibimiento para los nuevos alumnos al inicio del ciclo escolar. El currículum se articula a través de **campos de experiencia** en el Nivel Inicial y a través de **áreas y ámbitos disciplinarios** en la Primaria y Secundaria.

Orientación y PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento/ trayecto para las competencias transversales y para la orientación)

La orientación es una actividad que atraviesa las actividades a lo largo de todo el recorrido escolar. Cada alumno/a, en efecto, es estimulado/a a descubrir sus propias inclinaciones, a desarrollar sus talentos y vocaciones con el apoyo del “Equipo de Orientación Escolar” y con acciones formativas específicas de los docentes. El pasaje al ciclo de estudios superiores,

requiere, como agregado, una actividad específica de información y orientación al momento de la elección para inscribirse en el Liceo. En la III media, por lo tanto, se llevan a cabo acciones (encuentros, clases, stage, actividades de consulta) que involucran a las familias, a los/as alumnos/as y a los/as docentes. La escuela atiende también la orientación universitario-profesional organizando jornadas de divulgación de la oferta formativa de las diferentes universidades italianas y argentinas.

Asimismo, la escuela ofrece una jornada *Open door*, denominada *Per Voi* (“Para Ustedes”), con la exposición de trabajos hechos por los estudiantes durante el año, abierta a la visita de las familias de la escuela y de aquellas que aspiran a formar parte.

Aunque no estén previstos para las escuelas italianas en el exterior, nuestra escuela ha considerado fundamental implementar, a modo experimental, los trayectos **para las competencias transversales y de orientación** con el fin de contar con un recorrido formativo orientativo, dedicado a desarrollar competencias transversales útiles en la construcción de recorridos de vida y de trabajo auto-emprenditoriales, basados en un espíritu proactivo y flexible a los cambios del mercado de trabajo. El proyecto tiene como marco de referencia la normativa italiana (leyes n. 196/97, n. 3/2003, n.77/2005, n.107/2015, n.145/2018) y la normativa argentina (Reglamentación Nacional – Decreto 340/92, Reglamentación de la Ciudad de Buenos Aires – Decreto 266/97, la Ley de Educación Nacional Nº 26206 y Ley 26058).

Una escuela que cree en vos

La evaluación

La evaluación es un proceso que acompaña al/ a la alumno/a durante todo el recorrido formativo, teniendo el objetivo de contribuir a la mejora de la calidad de los aprendizajes y de promover la orientación personal. Los procesos evaluativos están en relación a los objetivos indicados en el presente plan de la oferta formativa y están destinados a desarrollar en el/la estudiante una creciente responsabilidad respecto a los fines del aprendizaje y a las competencias prefijadas y a garantizar la calidad del proceso formativo en coherencia con los objetivos específicos previstos para cada año de la orientación que han seguido.

Soporte para el estudio y la recuperación

A lo largo de todo el recorrido escolar se organizan formas de soporte para el trabajo de los/as alumnos/as con actividades destinadas, especialmente cuando existan dificultades de aprendizaje en alguna disciplina o cuando los/as alumnos/as, a causa de alguna enfermedad, se ausenten de las clases. El apoyo se proporciona durante las actividades en copresencia (si existieran), *in itinere*, con trabajos personalizados o a través de cursos para grupos reducidos. Para la escuela media y para el liceo, se organizan actividades más estructuradas tales como cursos de apoyo para pequeños grupos y cursos de recuperación de los débitos formativos.

Dificultades de aprendizaje y necesidades educativas especiales (“BES”)

La escuela se ocupa constantemente de todos/as sus alumnos/as y cree en la valorización de las diversas habilidades como valor fundante y aspecto regulatorio de la sociedad. En este sentido promueve, en el límite de lo posible la inclusión, dedicando una particular atención a los/as alumnos/as que presentan trastornos específicos del aprendizaje (DSA), mediante la predisposición de planes didácticos personalizados (PDP) o si ellos/as han acreditado una situación de discapacidad, a través de la elaboración de específicos planes educativos individualizados (PEI o PPI para Argentina). La escuela promueve, además, un clima de apertura, aceptación y responsabilización dentro de las clases que reciben a alumnos con habilidades diferentes.

Ampliación y potenciamiento de los conocimientos

La escuela propone muchos talleres y proyectos didácticos, específicos para cada nivel, abiertos a todos/as aquellos/as que desean acercarse a un determinado interés como, por

ejemplo, deporte, teatro, agricultura biológica, física e ingeniería, robótica y otros. Las jornadas didáctico-recreativas, las visitas didácticas y los campamentos representan un momento importantísimo para la socialización y para el aprendizaje. Se señala que los/as estudiantes esperan con gran expectativa el viaje de estudios a Italia que se lleva a cabo en el penúltimo año del Liceo y que tiene metas histórico-artístico-culturales y de acercamiento a la realidad socio-empresarial y a centros de investigación científica de excelencia.

Participación en concursos, olimpiadas y manifestaciones culturales

La escuela estimula el descubrimiento y el desarrollo del talento y apunta a la excelencia a través de una amplia gama en su oferta integral, con actividades extraescolares que incluyen, entre otras, la potenciación de las competencias en inglés, a través de los cursos para obtener los certificados de Cambridge y de las habilidades deportivas mediante la participación en manifestaciones intercolegiales locales, nacionales e internacionales.

Olimpiadas de matemática, de traducción, de astronomía, modelo ONU son algunas de las competencias en las que han participado nuestros/as alumnos/as en los últimos años y en las que deseáramos seguir participando. La escuela ofrece preparación y asistencia.

Una Escuela participativa

Los representantes de las familias de cada clase se eligen una vez al año. Las elecciones se llevan a cabo durante las primeras semanas de actividad escolar.

Todos los padres (o tutores) son electores, todos son elegibles y, en la medida de lo posible, y en función de la participación de las familias, se espera una distribución equilibrada entre géneros en la representación.

Una vez elegidos, los/as representantes permanecen en el cargo hasta las próximas elecciones (por lo tanto, también a principios del año siguiente).

Los/as representantes participan en algunas de las reuniones del Consejo de Clase (*Consiglio di Classe*) para conocer el progreso didáctico y el comportamiento general de los/as alumnos/as. Pueden presentar propuestas, ideas, iniciativas de mejora general. Transmiten a las familias que no están presentes lo que comunican los/as docentes. Esta posibilidad favorece la activación de una red de relaciones más estrechas entre las familias y la escuela.

La normativa que rige la participación de los representantes de las familias contempla su intervención solo en situaciones generales. Los padres no pueden plantear problemas personales que afecten a un solo docente o a un solo alumno. Hay que cumplir con los horarios programados para cada reunión. El estilo y tono de las reuniones está en sintonía con la función de la Escuela.

El/la representante de las familias de la clase tiene derecho a:

- ser el vocero de problemas, iniciativas, propuestas, necesidades de su clase en el Consejo de Clase;
- informar a las familias del curso mediante la difusión de informes, notas, avisos, sobre el desarrollo de iniciativas en curso o propuestas por la dirección, los/as docentes o la Escuela;

El/la representante de las familias de clase tiene el deber de:

- actuar como intermediario entre las familias que representa y la Escuela;
- mantenerse al día sobre los aspectos que, en general, conciernen a la vida de la Escuela;
- informar a las familias que representa sobre las iniciativas que les conciernen y sobre la vida de la Escuela;
- conocer la oferta educativa de la Escuela en su totalidad;
- colaborar para que la Escuela lleve a cabo su tarea educativa y formativa con serenidad.

Cuidamos la excelencia en la docencia

Plan trienal para la formación docente

La realización del PTOF prevé la planificación de acciones formativas para el personal docente destinadas al desarrollo, principalmente, de algunas macro áreas educativas:

- enseñar el italiano como L2 y enseñar el L2;
- planificar y evaluar los aprendizajes y las competencias;
- gestión de la clase y de los conflictos;
- alumnos con trastornos de aprendizaje;
- tecnología, información y comunicación;
- profundización metodológica para las disciplinas e interdisciplinas;
- didáctica de la matemática;
- identidad, diversidad e inclusión, perspectiva transdisciplinaria para las transformaciones sociales.

SECCIÓN B

Organización de la Escuela

Nivel inicial

El Nivel Inicial es la base de toda la trayectoria escolar y tiene como principales objetivos el desarrollo de las habilidades sociales y de las competencias relacionadas con los diferentes campos de experiencia a través de un enfoque lúdico.

ORGANIZACIÓN

El Nivel Inicial recibe a niños y niñas de 3 a 6 años de edad, en jornada completa con el objetivo de promover el desarrollo de la identidad, la autonomía, las competencias y la ciudadanía.

Cada sección está confiada a una docente de lengua castellana y a una docente de lengua italiana, una docente auxiliar y docentes formados en educación física y música.

El desarrollo de la identidad favorece:

- sentirse cómodo y seguro al afrontar nuevas experiencias en un entorno social ampliado;
- conocerse y sentirse reconocidos como personas únicas e irrepetibles;
- experimentar diferentes funciones y formas de identidad;
- reconocerse como habitante de un territorio perteneciente a una comunidad.

El desarrollo de la autonomía estimular:

- la adquisición de la capacidad de interpretar y dominar el propio cuerpo;
- la participación en actividades en diferentes contextos;
- tener confianza en sí mismo y confiar en los demás;
- realizar sus actividades sin desanimarse;
- sentir placer en hacer por sí mismo y saber pedir ayuda;
- expresar con diferentes lenguajes los sentimientos y las emociones;
- explorar la realidad y comprender las reglas de la vida cotidiana;
- participar en las negociaciones y en las decisiones motivando sus opiniones, opciones y comportamientos;
- adoptar actitudes cada vez más responsables.

El desarrollo de la competencia consiste en:

- aprender a reflexionar sobre la experiencia a través de la exploración, observación y comparación;
- describir su experiencia, evocando, narrando y representando hechos significativos;
- desarrollar la aptitud para hacer preguntas, reflexionar y negociar significados.

El desarrollo de la ciudadanía consiste en:

- descubrir a los demás, sus necesidades;
- gestionar los contrastes a través de reglas compartidas, que se definen a través de las relaciones, el diálogo, la expresión del propio pensamiento, la atención al punto de vista del otro;
- reconocer sus derechos y obligaciones;
- sentar las bases de un hábito democrático, éticamente orientado, abierto al futuro y respetuoso de la relación ser humano-naturaleza.

Los campos de experiencia

Los docentes valoran la curiosidad, la exploración, las propuestas de los niños y crean oportunidades y proyectos de aprendizaje para favorecer la organización de los aprendizajes que los/as niños/as están descubriendo. La experiencia directa, el juego, los aciertos y errores les permiten, oportunamente guiados/as, profundizar y sistematizar los aprendizajes y poner en marcha procesos de simbolización y formalización.

En el enfoque integral que caracteriza al Nivel Inicial, los/as docentes identifican, a través de los diversos campos de experiencia, el delineamiento de los conocimientos disciplinarios y de sus lenguajes. En particular, en la primera infancia, las metas para el desarrollo de las competencias esperan del docente orientaciones y responsabilidades para crear oportunidades y posibilidades de experiencias que favorezcan el desarrollo integral del/a niño/a.

El “sí mismo” y los demás

Metas para el desarrollo de la competencia:

- el/la niño/a desarrolla el sentido de la identidad personal, es consciente de las propias exigencias y de los propios sentimientos, sabe controlarlos y expresarlos de manera adecuada;
- sabe que tiene una historia personal y familiar, conoce las tradiciones de la familia, de la comunidad y desarrolla un sentido de pertenencia;
- hace preguntas sobre los temas existenciales y religiosos, sobre la diversidad cultural, sobre lo que es bueno o malo, sobre la justicia, y ha alcanzado una primera conciencia de los propios derechos y de los derechos de los demás, de los valores, de las razones y de los deberes que determinan su comportamiento;
- reflexiona, se compara, discute con los adultos y con los/as demás niños/as, se da cuenta de que existen puntos de vista diferentes y sabe tenerlos en cuenta:
- es consciente de las diferencias y las respeta;
- escucha a los demás y explica su comportamiento y su punto de vista;
- dialoga, discute y proyecta comparando hipótesis y procedimientos, juega y trabaja de manera constructiva y creativa con los/as demás niños/as;
- comprende quién es la fuente de autoridad y de responsabilidad en los diferentes contextos, sabe seguir normas de conducta y asumir responsabilidades.

El cuerpo y el movimiento

- el/la niño/a alcanza una buena autonomía personal en alimentarse y vestirse, reconoce las señales del cuerpo, sabe lo que hace bien y lo que hace mal, conoce su cuerpo, las diferencias sexuales y de desarrollo y sigue buenas prácticas de autocuidado, de higiene y de alimentación sana:
- controla la fuerza del cuerpo, evalúa el riesgo, se coordina con los demás:
- ejerce las potencialidades sensoriales, cognitivas, relacionales, rítmicas y expresivas del cuerpo;
- conoce las diferentes partes del cuerpo y representa el cuerpo estático y en movimiento;
- experimenta placer en el movimiento y en diferentes formas de actividad y destreza como correr, estar en equilibrio, coordinarse en otros juegos individuales y de grupo que requieren el uso de herramientas de respeto de reglas, dentro de la escuela y al aire libre.

Imágenes, sonidos y colores

- el/la niño/a sigue con atención y con placer espectáculos de diversos tipos (teatrales, musicales, cinematográficos), desarrolla interés por la escucha de la música y por el disfrute y el análisis de obras de arte;
- se comunica, expresa emociones, narra, utilizando las diversas posibilidades que el lenguaje corporal permite;
- inventa historias y se expresa a través de diferentes formas de representación y dramatización;
- se expresa a través del dibujo, la pintura, el uso de herramientas y sabe utilizar diferentes técnicas expresivas;
- explora los materiales que tiene a su disposición y los utiliza con creatividad;
- formula planes de acción, individualmente y en grupo, y elige cuidadosamente materiales e instrumentos en relación con el proyecto a realizar;
- es preciso, sabe mantenerse concentrado, se apasiona y sabe llevar a cabo su trabajo;
- reconstruye los pasos más significativos para comunicar lo logrado;
- descubre el ambiente sonoro a través de actividades de percepción y producción musical utilizando voz, cuerpo y objetos;
- experimenta y combina elementos musicales básicos, produciendo simples secuencias musicales;
- explora los primeros lenguajes musicales, utilizando símbolos de registro informal para codificar los sonidos percibidos y reproducirlos;
- explora las posibilidades que ofrecen las tecnologías potenciando las diferentes formas artísticas, para comunicarse y expresarse a través de ellas.

Lenguaje oral y escrito

- el/la niño/a desarrolla el dominio del uso de la lengua, enriquece y torna más pertinente su vocabulario;
- desarrolla confianza y motivación para expresar y comunicar a los demás las propias emociones, preguntas, razonamientos y los propios pensamientos a través del lenguaje verbal, utilizándolo de manera diferenciada y apropiada en las diversas actividades;
- cuenta, inventa, escucha y comprende las narraciones y la lectura de historias, dialoga, discute, pide explicaciones y argumenta;
- desarrolla un repertorio lingüístico adaptado a las experiencias y a los aprendizajes realizados en los diferentes campos de experiencia;
- reflexiona sobre la lengua, compara lenguas diferentes, reconoce, aprecia y experimenta la pluralidad lingüística y el lenguaje poético;
- es consciente de su lengua materna;
- formula hipótesis sobre la lengua escrita y experimenta las primeras formas de comunicación a través de la escritura, también utilizando las tecnologías.

El conocimiento del mundo

- el/la niño/a agrupa y ordena según criterios diferentes, compara y evalúa las cantidades; utiliza símbolos sencillos para registrar; realiza mediciones con herramientas sencillas;
- se coloca correctamente en el espacio y también posiciona objetos y personas; sigue correctamente un recorrido basado en indicaciones verbales;
- se orienta en el tiempo de la vida cotidiana;
- reporta acontecimientos del pasado reciente demostrando conciencia de su ubicación temporal; formula correctamente reflexiones y consideraciones relativas al futuro inmediato y próximo;

- capta las transformaciones naturales;
- observa los fenómenos naturales y los organismos vivos sobre la base de criterios o hipótesis, con atención y sistematicidad;
- se interesa por los dispositivos tecnológicos, los explora y sabe descubrir sus funciones y posibles usos;
- es curioso/a, explora, pregunta, discute, compara hipótesis, explicaciones, soluciones y acciones;
- utiliza un lenguaje apropiado para describir las observaciones o experiencias.

Adaptación

La adaptación es un proceso por el cual transita el/la alumno/a y su familia. Tiene como objetivos: la separación serena del núcleo familiar, el establecimiento de vínculos con pares y docentes, la apropiación del espacio y la integración gradual a la vida escolar.

El juego como medio de aprendizaje

El juego es fundamental en el desarrollo del/de la niño/a porque ofrece una rica gama de posibilidades relacionales, de expresión motora y de maduración intelectual. La relación con el mundo, a través del juego, no es solo el placer de actuar y de construir vínculos con el ambiente y las personas, sino que es una oportunidad fundamental para el desarrollo armónico del conocimiento.

Bilingüismo/ Plurilingüismo

Los/as docentes de italiano y castellano crean los estímulos y las oportunidades de interactuar en ambas lenguas y utilizarlas en diversos contextos. Las propuestas didácticas se presentan y se transmiten tanto en castellano como en italiano, teniendo en cuenta los tiempos de aprendizaje de cada niño/a. La exposición a ambas lenguas y la sucesión de actividades favorecen en esta edad la exploración, el descubrimiento, el hacer, el pensar, la experiencia, el diálogo, la comunicación, el construir relaciones. Las actividades mantienen constantemente un aspecto lúdico, que confiere al/a la niño/a la participación y el placer de ejecutar contribuyendo a la construcción del pensamiento autónomo. A través de observaciones diarias, los/as docentes recogen la información necesaria para estimular a los/as niños/as a la conversación en ambas lenguas vehiculares. Los resultados se documentarán y analizarán mediante evaluaciones periódicas.

La aproximación al idioma inglés se desarrolla en las secciones de 3, 4 y 5 años.

La propuesta didáctica se refiere a la configuración de las estructuras básicas a través del juego, las canciones, breves relatos que son particularmente adecuados para estimular al/a la niño/a a utilizar la lengua de manera natural.

Educación digital

La educación digital se desarrolla en las secciones de 4 y 5 años. Las actividades se realizan en italiano, con material acorde que facilita el acercamiento a la especificidad de la actividad por parte de los/as niños/as.

Horario:

De 8.00 a 16.00 hs. con un intervalo para el almuerzo, de 11.20 a 12.00 hs.

Actividades con profesores especiales:

- INGLÉS (3, 4 y 5 años);
- INICIACIÓN AL JUDO (5 años);
- INICIACIÓN DEPORTIVA (5 años);
- NATACIÓN (4 y 5 años);
- CIENCIAS (5 años).

Proyectos:

- Proyecto anual institucional: Per Voi;
- semana de la lengua italiana en el mundo;
- proyectos áulicos;
- continuidad con la Escuela Primaria: "Con un pie en la primaria";
- salidas didácticas y visitas guiadas.

Comunicación Escuela- Familia

En el Nivel Inicial se trabaja día a día para lograr una comunicación fluida entre la escuela y las familias con el objetivo de lograr un buen trabajo en conjunto.

A fin de favorecer la comunicación entre la familia y la escuela están previstas diferentes instancias:

- reuniones grupales: durante el año escolar están organizados tres encuentros grupales con las familias y los docentes de cada clase. Estos encuentros se desarrollarán en tres momentos del año: previo al inicio del año escolar, durante el primer cuatrimestre y durante el segundo cuatrimestre;
- entrevistas con los/as docentes: se establecerá un día y horario semanal para recibir a las familias. Las entrevistas serán acordadas con anticipación, indicando el motivo;
- entrevistas con Dirección: las entrevistas con Dirección deberán ser solicitadas a través del mail infancia@cristorocolombo.org.ar indicando el motivo de la misma.

Participación de las familias

Las familias serán invitadas a participar de diferentes actividades (clases abiertas, actos escolares, eventos etc)

Perfil del egresado

Reconoce y expresa sus emociones, es consciente de deseos y temores, siente los estados de ánimo propios y ajenos.

Tiene una relación positiva con su cuerpo, ha madurado suficiente confianza en sí mismo, es progresivamente consciente de sus propios recursos y de sus propios límites, cuando necesita es capaz de pedir ayuda.

Manifiesta curiosidad y deseo de experimentar, interactúa con los objetos, el ambiente y las personas, percibiendo sus reacciones y cambios.

Comparte experiencias y juegos, utiliza materiales y recursos comunes, aborda los conflictos gradualmente y ha comenzado a reconocer las reglas del comportamiento en contextos privados y públicos.

Ha desarrollado la aptitud para plantear y hacerse preguntas con sentido sobre cuestiones éticas y morales. Identifica diferentes puntos de vista, reflexiona y negocia significados, utiliza los errores como fuente de conocimiento.

Sabe narrar, describir situaciones y experiencias vividas, se comunica y se expresa con una pluralidad de lenguajes, utiliza cada vez con mayor propiedad la lengua materna. Muestra habilidades básicas de tipo lógico, comienza a interiorizar las coordenadas espacio-temporales y a orientarse en el mundo de los símbolos, de las representaciones, de los medios de comunicación, de las tecnologías. Detecta las características principales de eventos, objetos, situaciones, formula hipótesis, busca soluciones a situaciones problemáticas de la vida cotidiana.

Está atento a las consignas, se apasiona, finaliza las tareas, es consciente de los procesos realizados y puede verbalizarlos.

Se expresa de manera personal, con creatividad y participación, es sensible a la pluralidad de culturas, lenguas, experiencias.

Escuela primaria

La Escuela Primaria es de duración quinquenal y tiene como finalidad la adquisición de los conocimientos y de las capacidades fundamentales para desarrollar las competencias culturales de base, en la perspectiva del pleno desarrollo de la persona. Presta especial atención a los procesos de aprendizaje y proporciona las claves para aprender a aprender. Enseña las reglas de la vida y de la convivencia y promueve la práctica consciente de la ciudadanía.

ORGANIZACIÓN

Después del Nivel Inicial, la Escuela Primaria forma parte del primer ciclo de enseñanza, articulado en dos itinerarios escolares consecutivos y obligatorios: la Escuela Primaria y la escuela secundaria de primer grado. De duración quinquenal, la Escuela Primaria propone un entorno educativo de aprendizaje cuya finalidad es la adquisición de los conocimientos y las capacidades fundamentales para seguir madurando y desarrollar las competencias culturales de base, en la perspectiva del pleno desarrollo de la persona. Presta especial atención a estimular a los/as alumnos/as a la autorregulación de los aprendizajes y proporciona las claves para aprender a aprender. Enseña las reglas de la vida y de la convivencia y promueve la práctica consciente de la ciudadanía.

Oferta formativa de la Scuola Primaria

La Escuela Primaria de la Cristoforo Colombo sigue un programa bicultural y trilingüe basado en las directrices italianas y argentinas. La oferta didáctica implica un itinerario integrado entre los sistemas educativos italiano y argentino y los correspondientes planes de estudio. El objetivo principal es guiar a los/as alumnos/as en el aprendizaje del italiano para que se convierta progresivamente en la lengua vehicular de la comunicación y para afrontar nuevos conocimientos disciplinarios. Las actividades curriculares son realizadas en italiano y en español por los/as profesores/as de referencia, que en algunos momentos trabajan juntos o alternativamente en clase, o por los especialistas (arte e imagen, música, teatro, tecnología y educación digital, educación motriz, inglés). Muy cuidada es también la adquisición de la lengua Inglés.

La concepción didáctica de cada disciplina y de los proyectos interdisciplinarios implica diferentes momentos de comparación entre los profesores y los alumnos a través de:

- evaluaciones iniciales para conocer los puntos de partida de cada alumno/a y de cada clase;

- diseño de unidades de aprendizaje;
- momentos de evaluación formativa a lo largo de todo el proceso de aprendizaje para controlar los niveles de adquisición de aprendizaje;
- diseño de módulos específicos para potenciar el uso de nuevas tecnologías, el uso de diferentes lenguajes artísticos y el uso de idiomas en diferentes contextos comunicativos;
- evaluaciones sumativas para evaluar los resultados de la formación.

Plurilingüismo e intercultural

Como en el resto de la escuela, también la Escuela Primaria promueve una educación bicultural, argentina-italiana e intercultural, ya que proporciona herramientas culturales y oportunidades de formación para convertirse en ciudadanos/as del mundo. Como complemento de las clases en las dos lenguas, cuyo contenido curricular implica el conocimiento del mundo y de las diferentes disciplinas, los/as alumnos/as participan en diversos concursos y juegos olímpicos matemáticos, lingüísticos y culturales. En vínculo con Italia, la escuela participa en actividades como la Feria del libro, el Mayo de los libros, la Semana de la lengua italiana en el mundo, el Relevó de Escritura Creativa y organiza una exposición cada año donde se muestran todos los proyectos pedagógicos realizados durante el año, el *Per Voi*.

Organización de la Escuela Primaria

La Escuela Primaria Cristoforo Colombo tiene cuatro secciones por cada año de estudio y todas funcionan a tiempo completo. Los/as profesores/as de italiano y castellano, junto con los/as docentes especialistas, trabajan juntos para alcanzar los objetivos disciplinarios, cognitivos y para el desarrollo de las competencias requeridas para cada clase.

- **Áreas disciplinarias**

Lingüística: Lengua italiana, Prácticas del lenguaje, Inglés.

Matemático-Científico: Matemática, Ciencia.

Antropológica: Storia, Geografía, Conocimiento del mundo/Ciencias sociales.

Educación: Música, Arte, Motor, Tecnología (transversal). Enseñanza Religión Católica (opcional).

- **Horarios**

El horario escolar es de lunes a viernes de 8.00 a 16.00 horas.

- **Descanso y comedor**
- **Materiales**
- **Laboratorios de mejora y ampliación**

Los talleres de mejora y ampliación de la Escuela Primaria son: teatro y canto, astronomía, arte digital, robótica, reciclaje, alimentación sana y otros que varían en los diferentes años escolares.

Horario:

Grados 1° y 2°: viernes de 14.40 a 16.00 hs.

Grados 3°, 4° y 5°: miércoles de 14.40 a 16.00 hs.

- **Acciones de Refuerzo Didáctico**

Se desarrollan dentro del horario escolar y están dirigidas a los/as alumnos/as que presentan dificultades en una o varias áreas de aprendizaje.

- **Salidas didácticas**

Son determinadas por el *Consiglio di Classe* y sirven para alcanzar los objetivos de la programación educativa. Generalmente se trata de lugares (parques, museos, etc.) cercanos a la escuela.

- **Jornadas educativas y recreativas y viajes de fin de ciclo**

Se trata de jornadas al aire libre organizadas por el Departamento de Deportes con la colaboración y participación de profesores curriculares para mejorar la dinámica y el clima de la clase. Al final de la Escuela Primaria los/as alumnos/as de las clases quintas pueden participar en un camping de cuatro días de duración en Entre Ríos.

- **Comunicación y registro electrónico**

Con el registro electrónico, las familias están informadas sobre algunos aspectos de la vida escolar de sus hijos/as. A través de la página web ar.spaggiari.eu o con la aplicación *Classeviva* (disponible para Android e IOS) se reciben actualizaciones en la agenda de la clase, en las presencias/ausencias, retrasos y salidas anticipadas. También se puede recibir material didáctico compartido por profesores. Siempre con el mismo sistema, una vez concluidas las operaciones de escrutinio, las familias pueden acceder a las publicaciones de los resultados de evaluación de los aprendizajes y del comportamiento. La opción *Bacheca* de anuncios es uno de los canales de comunicación con los que se transmiten a las familias circulares y comunicaciones personales y/o oficiales. Cada vez que recibe un mensaje de la escuela, el sistema alerta con una notificación "pop-up" en el teléfono y con un mensaje de correo electrónico a la dirección de correo electrónico previamente registrado por la familia.

Las familias deben consultar periódicamente la evolución de su hijo/a y obtener información general sobre su clase. Para acceder al registro electrónico, los padres también necesitan un nombre de usuario y una contraseña que suelen proporcionar las secretarías de enseñanza al comienzo del primer año escolar.

Perfil de competencias del egresado

Ambos sistemas educativos italiano y argentino establecen los objetivos para el desarrollo de las competencias de cada área disciplinar al final de los diferentes ciclos educativos. Sobre la base de estas indicaciones el/la alumno/a que termina la Escuela Primaria:

- tiene un dominio de la lengua italiana y del español que le permite comprender enunciados, contar sus experiencias y adoptar un registro lingüístico apropiado a las diversas situaciones;
- puede apoyar una comunicación esencial en inglés en situaciones sencillas de la vida cotidiana;
- utiliza sus conocimientos matemáticos y científico-tecnológicos para encontrar y justificar soluciones sencillas a problemas reales;
- usa con responsabilidad las tecnologías en contextos comunicativos concretos para buscar información e interactuar con otras personas, como apoyo a la creatividad y a la solución de problemas sencillos;
- posee una base de conocimientos y conocimientos básicos y puede buscar nueva información. También se compromete a aprender de forma autónoma;
- se cuida y respeta a sí mismo, a los demás y al medio ambiente. Respeta las reglas compartidas y coopera con los demás. Se esfuerza por llevar a cabo el trabajo iniciado, solo o junto a los demás;
- muestra originalidad y espíritu de iniciativa. Es capaz de hacer proyectos simples. Asume sus responsabilidades, pide ayuda cuando se encuentra en dificultades y sabe ayudar a quien lo pide;
- se orienta en el espacio y en el tiempo, observando y describiendo ambientes, hechos, fenómenos y producciones artísticas. Reconoce las diversas identidades, tradiciones culturales y religiosas en una óptica de diálogo y respeto recíproco. En relación con su propio potencial y talento, se expresa en los ámbitos que le son más apropiados: motores, artísticos y musicales.

Escuela secundaria de I grado

La Escuela Secundaria de I grado, tradicionalmente Escuela Media, tiene una duración de tres años. El primer y segundo año corresponden a los últimos dos años de la Primaria del sistema escolar argentino mientras que el tercer año, al primer año del Bachillerato. La Escuela Secundaria de 1° grado recibe alumnos/as que transitan el delicado período de la pre-adolescencia, continúa con la orientación educativa, eleva el nivel de educación y de instrucción personal, acrecienta la capacidad de participación inspirándose, en particular, en los valores cívicos y culturales de Argentina e Italia. Constituye la premisa indispensable para el ulterior empeño durante el segundo ciclo de instrucción y formación (Liceo) y concluye con un examen “di Stato” que superado, otorga el diploma de la escuela secundaria de 1° grado y una certificación de las competencias adquiridas.

Organización y funcionamiento

Duración: el primer ciclo de Secundaria comprende tres años (Prima, Seconda y Terza Media o Secundaria de 1° grado) que corresponden a 6º y 7º grado de la Educación Primaria Argentina y al 1º año del Secundario.

Esquema de equivalencias:

Años Anni	Plan de estudios argentino Cristoforo Colombo	Piano di studi italiano Cristoforo Colombo	
1	Educación Inicial (3 a 5 años)	Scuola dell'infanzia (3 a 5 anni)	
2			
3			
4	Escuela primaria (1° a 7° grado)	Scuola elementare (1ma a 5ta classe)	
5			
6			
7			
8			
9			
10	Escuela secundaria (1° a 5° año)	Scuola secondaria di primo grado (1ma a 3za media)	
11		Scuola secondaria di secondo grado (1ma a 4ta Liceo)	
12	a) Liceo Scientifico b) Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale c) Liceo Artistico opzione Architettura-Ambiente		
13			a) Bachillerato en Lenguas
14			b) Bachillerato de Ciencias Sociales y Humanidades
15			c) Bachillerato en Artes Visuales
16			

Materias:

Matemática

Lengua y Literatura

Italiano

Inglés

Historia Universal

Historia Americana y

Argentina

Geografía

Ciencias Naturales

Tecnología

Arte e Imagen

Educación Musical

Educación

(3°Media)

Cívica

Educación Física

Religión Católica o

Alternativa

En 3ª Media se agrega la introducción a la lengua latina.

Tutoría (3° Media)

Evaluación. El *consiglio di classe*, sobre la base de la propuesta de cada docente, determina la evaluación en todas las materias. Las evaluaciones son cuatrimestrales y permiten a las familias y a los/as alumnos/as conocer la evolución de los aprendizajes y de la conducta de cada alumno/a. Durante el año, familias y alumnos/as pueden monitorear constantemente la situación de las calificaciones por materia y la situación disciplinaria gracias al registro electrónico; al finalizar el 1° y 2° cuatrimestre se entrega un boletín de calificaciones. Al terminar el tercer año de la escuela media, los/as alumnos/as sostienen un examen de Estado (*Esame di Stato*) por el que reciben un diploma y una certificación de las competencias adquiridas (ver Reglamento de Evaluación).

Horarios. Las clases curriculares se desarrollan de lunes a viernes, de 8.00 a 15.45, con algunas diferencias según sea la clase y el día de la semana. El horario definitivo viene comunicado al inicio de cada ciclo escolar.

CLASE	Lunes	Martes	Miércoles	Jueves	Viernes
1 Media	15.00	15.00	15.00	15.00	14.15 (R)
2 Media	15.00	15.00	15.00	15.00	14.15 (R)
3 Media	15.00	15.45	15.00	15.45	15.00

Recreos y comedor. Durante el primer intervalo los/as alumnos/as bajan al patio acompañados por los/as preceptores. Para el almuerzo los/as alumnos/as pueden elegir acceder al servicio de comedor o pueden llevar el almuerzo desde casa y consumirlo dentro de un espacio destinado para tal efecto. Al finalizar el almuerzo se dirigen al patio. Tanto dentro del comedor como durante el recreo, los/as preceptores están presentes. En la escuela también funciona un servicio de bar.

Cursos de refuerzo didáctico. La escuela activa desde inicio de año cursos de refuerzo para las materias en las cuales se evidencian mayores dificultades o cada vez que haya un pedido de intensificación o ampliación por parte de un grupo de alumnos/as.

Actividades y talleres de potenciamiento y ampliación didáctica. La escuela, en horario extraescolar, ofrece cursos de inglés para la certificación Cambridge, actividades y competencia deportiva, talleres de ciencias, física e ingeniería y cursos de preparación para las Olimpíadas Matemáticas.

Comunicación y Registro electrónico. Con el Registro Electrónico, las familias son informadas constantemente acerca de la vida escolar de sus hijos/as. A través de la página web ar.spaggiari.eu o con la aplicación *Classeviva* (disponible por Android e IOS) se reciben las notas actualizadas y los promedios, se pueden conocer las actividades desarrolladas en las clases, recibir eventualmente material didáctico que han compartido los/as docentes, acceder a los programas curriculares, controlar las inasistencias, los tardes y las salidas anticipadas y proceder a justificarlas; el sistema ofrece, tanto para media como para liceo, la posibilidad de anotarse para mantener reuniones con los docentes (coloquios semanales y generales) y el acceso a un sistema de mensajes para que los docentes puedan comunicarse con las familias y puedan informar eventuales notas y sanciones disciplinarias. Siempre a través del mismo sistema, una vez finalizadas las operaciones de escrutinio, las familias pueden acceder a la publicación de los resultados sin necesidad de pasar por la secretaría de la escuela. La opción *Bacheca* es el canal de comunicación mediante el cual se transmiten las circulares y las notas personales y/u oficiales. Cada vez que se recibe un mensaje desde la escuela, el sistema alerta con una notificación «pop up» en el celular y con un mensaje a la dirección electrónica familiar asignada por la escuela.

Las familias son invitadas a consultar en cualquier momento, la situación de sus hijos y, en general de sus clases. Para acceder al registro electrónico los padres deben contar con un usuario y contraseña que usualmente entrega la secretaría didáctica al inicio del primer ciclo lectivo.

Salida autónoma. Las familias pueden elegir que sus hijos/as salgan de la escuela todos los días autónomamente, una vez finalizadas las actividades didácticas; a tal fin deberán completar y restituir firmado el módulo correspondiente.

Participación en eventos. La escuela a menudo es invitada a participar de eventos y manifestaciones institucionales tales como los Juegos de la Juventud, eventos culturales, convocatorias nacionales y otros. En otras ocasiones, es la misma escuela quien recibe visitas institucionales o eventos y conferencias de interés educativo.

Campamentos y jornadas didáctico-recreativas. La escuela ofrece a los/as alumnos/as de la Escuela Secundaria de 1° grado la posibilidad de participar de salidas didácticas, jornadas didáctico-recreativas, eventos y, en terza media, de un campamento.

Reglamentos. Los reglamentos de Instituto, de Disciplina y de Evaluación, están a disposición en la [página web](#).

Relación escuela familia. Los docentes pueden ser contactados a través de la dirección de correo electrónico nombre.apellido@crisoforocolombo.org.ar o a través del Registro Electrónico, para evacuar dudas o para solicitar un coloquio. La presencia de los/as padres/madres está prevista también durante los consejos de clase (ver el Reglamento de Instituto).

Talleres y cursos que amplían la oferta formativa.

Lista de actividades 2022:

- teatro;
- observación astronómica;
- inglés para la certificación Cambridge;
- ecohuerta;
- talleres de física, biología y robótica;
- taller de reciclado de materiales;
- entrenamiento para Olimpíadas (matemática, traducción);
- esquema de consulta didáctica y cursos de recuperación;
- taller de responsabilidad social.

Autoridades

Rectora/Coordinadora Didáctica: se ocupa de la gestión general de la escuela en lo referente a la parte pedagógico- didáctica.

Directora de estudios: se ocupa de la gestión de los/as alumnos/as y de sus familias y del personal docente y no docente del sector de media y liceo.

Colaboradores de rectoría y dirección: se ocupan de sectores específicos tales como el registro electrónico y tecnología, organización de las actividades escolares; colaboran con la Directora de Estudios y con la Coordinadora Didáctica en la gestión de los/as alumnos/as, familias y personal.

Coordinadores de clase: se ocupan de coordinar todas las actividades de la clase; constituyen el punto de referencia principal para los/as alumnos/as, las familias, para todos/as los/las docentes del consejo de clase y para el equipo de orientación.

Responsables de los departamentos: subdivididos por materias, son los referentes para la definición y el desarrollo de los programas y sus relativas evaluaciones; formulan propuestas de iniciativas destinadas a mejorar los procesos de enseñanza-aprendizaje en la propia área.

Equipo de orientación: desarrolla una función importantísima de colaboración, formación, soporte en la gestión de la clase; ofrece a las familias un servicio de apoyo en la gestión de

situaciones personales o familiares complejas y/o trastornos del aprendizaje y proporciona a los/as docentes las adecuaciones didácticas oportunas.

Secretaría didáctica: acompaña en la gestión administrativa y organizativa de las actividades didácticas, recepción de llamadas y mails de las familias. Legajos de alumnos/as e inscripciones.

ORGANIZACIÓN DE LAS CLASES (en los tres niveles):

La formación de las clases es el resultado de un estudio pedagógico concertado entre el personal docente, el equipo de orientación psico-pedagógico y las direcciones.

Por disposición del *Collegio Docenti Unificato* del 17/12/2020, en su deliberación número 16 y dentro de nuestro *PTOF* (Plan Trienal de la Oferta Formativa), la formación de las clases de los tres niveles está sujeta a los criterios internos establecidos por la Institución:

- consejo orientativo (Media-Liceo);
- dinámicas de grupo (todos los niveles);
- perfil del egresado (todos los niveles);
- vacantes disponibles (todos los niveles);
- número total de alumnos/as (todos los niveles);
- proporción equilibrada de varones y mujeres dentro de la clase (todos los niveles);
- especificidad de las orientaciones de Liceo durante todo el ciclo de estudios (Media-Liceo);
- trayectoria en el Nivel Inicial y en la Primaria (primaria, Media);
- trayectoria en los tres años de la Escuela Media (Liceo);
- desempeño en el examen de estado de III Media (Liceo);
- formación de grupos heterogéneos respecto del comportamiento y del aprendizaje que favorezcan las dinámicas de trabajo (todos los niveles);
- reorganización de los subgrupos de alumnos que han evidenciado relaciones no positivas entre ellos y con sus compañeros (todos los niveles);
- observaciones efectuadas por el equipo de orientación (todos los niveles);
- indicaciones ministeriales italianas (todos los niveles);
- indicaciones ministeriales argentinas (todos los niveles);
- proyecto educativo de la escuela (todos los niveles).

Tales criterios, entonces, serán tomados en consideración para la formación de las nuevas clases.

Se señala por otra parte, que la inserción en las orientaciones de Liceo está sujeta a la disponibilidad de vacantes en las clases y al *consiglio orientativo* (consejo orientativo) elaborado por el *Consiglio di Classe* (consejo de clase) y por lo tanto, podría variar respecto a la primera elección del/de la alumno/a o de la familia.

Escuela secundaria de II° grado

Organigrama

Títulos de estudio

Diploma de Liceo: al finalizar el IV año se lleva a cabo el Examen de Estado para obtener el Diploma de **Instrucción Media Superior**. Al examen son admitidos/as solo los/as alumnos/as con calificaciones no inferiores a 6/10 en cada materia y en conducta. Se supera el examen si el total de puntos obtenidos entre los créditos escolares y las cuatro pruebas no es inferior a 60. El puntaje máximo es de 100/100 con eventual atribución, en caso de méritos especiales, de *la lode* (examen con honores). La aprobación de dicho examen permite obtener el **Diploma de Liceo Científico, de Liceo de las Ciencias Humanas, opción Económico-Social o de Liceo Artístico**. Se extiende además el certificado europeo de las competencias alcanzadas.

Bachiller: los/as alumnos/as de IV Liceo que en el escrutinio final son admitidos/as al examen de Estado, obtienen directamente el título de Bachiller en Lenguas, Bachiller en Ciencias Sociales y Humanidades o Bachiller en Artes Visuales, según sea la orientación que han cursado.

Se recuerda que la Escuela Cristoforo Colombo otorga dos títulos independientes y no, un título integrado.

Perfil de las competencias del/de la egresado/a

El perfil cultural, educativo y profesional de los Liceos

“Los liceos les proporcionan a los/as estudiantes los instrumentos culturales y metodológicos para lograr una comprensión profunda de la realidad con el objeto de que puedan enfrentar las situaciones, fenómenos y problemas con una actitud racional, creativa, proyectiva y crítica; para que adquieran conocimientos, habilidades y competencias que estén en sintonía con los estudios superiores que ha elegido, con la inserción en la vida social y en la vida laboral, con las capacidades y las elecciones personales”, de acuerdo con las indicaciones nacionales del Ministerio de Instrucción Italiano.

Liceo Científico

“El Liceo Científico está dirigido al estudio del nexo entre cultura científica y tradición humanística. Favorece la adquisición de los conocimientos y de los métodos propios de la matemática, de la física y de las ciencias naturales. Guía al/ a la estudiante para profundizar y desarrollar los conocimientos y las habilidades, para madurar las competencias necesarias en la investigación científica y tecnológica y para identificar las interacciones entre las diversas formas del saber asegurando el dominio de los lenguajes, de las técnicas y de las metodologías

relativas, también a través de la práctica de laboratorio”, de acuerdo con las indicaciones nacionales del Ministerio de Instrucción Italiano.

Los/as alumnos/as, una vez finalizado el Liceo, además de alcanzar los resultados del aprendizaje común, deberán:

- haber adquirido una formación cultural equilibrada en las dos vertientes lingüístico-histórico-filosófica y científica; comprender los núcleos fundamentales del desarrollo del pensamiento, también en una dimensión histórica, y los nexos entre los métodos de conocimiento propios de la matemática y de las ciencias experimentales y los métodos propios de la investigación de tipo humanística;
- saber establecer las relaciones entre el pensamiento científico y la reflexión filosófica;
- comprender las estructuras que sostienen los procedimientos argumentativos y demostrativos de la matemática, también a través del dominio del lenguaje lógico-formal; usarlas para identificar y resolver problemas de variada naturaleza;
- saber utilizar instrumentos de cálculo y de representación para la modelización y la resolución de problemas;
- haber alcanzado un conocimiento seguro de los contenidos fundamentales de las ciencias físicas y naturales (química, biología, ciencias de la Tierra, astronomía) y, mediante el uso sistemático del laboratorio, un dominio de los lenguajes específicos y de los métodos de investigación propios de las ciencias experimentales;
- ser conscientes de las razones que han impulsado el desarrollo científico y tecnológico en el tiempo, en relación a las necesidades y a los requerimientos de los diversos contextos con atención crítica a las dimensiones técnico-aplicativas y éticas de las conquistas científicas, en particular, las más recientes;
- saber reconocer la potencialidad de las aplicaciones de los resultados científicos en la vida cotidiana.

Liceo de las Ciencias Humanas

“El liceo de las ciencias humanas está dirigido al estudio de las teorías explicativas de los fenómenos ligados a la construcción de la identidad personal y de las relaciones humanas y sociales. Guía al/a la estudiante para profundizar y desarrollar los conocimientos y las habilidades para madurar las competencias que abordan la complejidad y la especificidad de los procesos formativos. Asegura el dominio de los lenguajes, de las metodologías y de las técnicas de investigación en el campo de las ciencias humanas”, de acuerdo con las indicaciones nacionales del Ministerio de Instrucción Italiano.

Los/as estudiantes, una vez finalizado el Liceo, además de alcanzar los resultados de aprendizaje comunes, deberán:

- haber adquirido los conocimientos de los principales campos de investigación de las ciencias humanas mediante los aportes específicos e interdisciplinarios de la cultura pedagógica, psicológica y socioantropológica;
- haber alcanzado, a través de la lectura y del estudio directo de obras y de autores significativos del pasado y contemporáneos, el conocimiento de las principales tipologías educativas, relacionales y sociales propias de la cultura occidental y su rol en la construcción de la civilización europea;
- saber identificar los modelos teóricos y políticos de convivencia, sus razones históricas, filosóficas y sociales y sus relaciones en el plano ético-civil y pedagógico-educativo;

- saber confrontar teorías e instrumentos necesarios para comprender la variedad de la realidad social, con especial atención sobre los fenómenos educativos y sobre los procesos formativos, sobre los lugares y las prácticas de la educación formal y no formal, sobre los servicios hacia la persona y hacia el mundo laboral, sobre los fenómenos interculturales;
- poseer los instrumentos necesarios para utilizar, de manera consciente y crítica, las principales metodologías relacionales y comunicativas, incluso aquellas relativas a la educación media.

Opción económico-social

“En el ámbito de la programación regional de la oferta formativa, puede activarse la opción económica-social que proporciona al/a la estudiante competencias especialmente avanzadas en el campo de las ciencias jurídicas, económicas y sociales”, de acuerdo con las indicaciones nacionales del Ministerio de Instrucción Italiano.

Los/as estudiantes, una vez finalizado el Liceo, además de alcanzar los resultados de aprendizaje comunes, deberán:

- conocer los significados, los métodos y las categorías interpretativas puestas a disposición de las ciencias económicas, jurídicas y sociológicas;
- comprender las características de la economía como ciencia de las elecciones responsables entre los recursos de que el/la hombre/mujer dispone (físicos, temporales, territoriales, financieros) y del derecho como ciencia de las reglas de naturaleza jurídica que disciplinan la convivencia social;
- identificar las categorías antropológicas y sociales útiles para la comprensión y clasificación de los fenómenos culturales;
- desarrollar la capacidad de medir, con el auxilio de adecuados instrumentos matemáticos, estadísticos e informáticos, los fenómenos económicos y sociales indispensables para la comprobación empírica de los principios teóricos;
- utilizar las perspectivas filosóficas, histórico-geográficas y científicas en el estudio de las interdependencias entre los fenómenos internacionales, nacionales, locales y personales;
- saber identificar la relación existente entre los fenómenos culturales, económicos y sociales y las instituciones políticas ya sea en relación a la dimensión nacional y europea como a la global;
- haber adquirido estructuras, modalidades y competencias comunicativas correspondientes al menos al Nivel B1 del cuadro común de referencia europeo, en una segunda lengua moderna.

Liceo Artístico

“El Liceo Artístico está dirigido al estudio de los fenómenos estéticos y a la práctica artística. Favorece la adquisición de los métodos específicos de la investigación y de la producción artística y el dominio de los lenguajes y de sus técnicas relativas. Proporciona al/a la estudiante los instrumentos necesarios para conocer el patrimonio artístico en su contexto histórico y cultural y reconocer su presencia y su valor en la sociedad actual. Guía al/a la estudiante para profundizar y desarrollar los conocimientos y las habilidades y para madurar las competencias necesarias para dar expresión a la propia creatividad y capacidad proyectual en el ámbito de las artes”, de acuerdo con las indicaciones nacionales del Ministerio de Instrucción Italiano.

Los/as estudiantes, una vez finalizado el Liceo, además de alcanzar los resultados de aprendizaje común, deberán:

- conocer la historia de la producción artística y arquitectónica y el significado de las obras de arte en los diversos contextos históricos y culturales, también en relación con las líneas de estudio elegidas;
- reconocer los valores estéticos, conceptuales y funcionales en las obras artísticas;
- conocer y aplicar las técnicas gráficas, pictóricas, plástico- escultóricas, arquitectónicas y multimediales y saber relacionar entre ellos a los diversos lenguajes artísticos;
- conocer y dominar los procesos proyectuales y operativos y utilizar de manera apropiada, técnicas y materiales en relación a las líneas de estudio elegidas;
- conocer y aplicar los códigos de los lenguajes artísticos, los principios de la percepción visual y de la composición de la forma en todas sus configuraciones y funciones;
- conocer las problemáticas relativas a la tutela, a la conservación y a la restauración del patrimonio artístico y arquitectónico.

Opción arquitectura y ambiente

Los/as estudiantes, una vez finalizado el Liceo, deberán:

- conocer los elementos constitutivos de la arquitectura a partir de los aspectos funcionales, estéticos y de las lógicas constructivas fundamentales;
- haber adquirido una metodología proyectual clara aplicada a las diversas fases a desarrollar (desde las hipótesis iniciales al diseño ejecutivo) y un conocimiento apropiado de los códigos geométricos como método de representación;
- conocer la historia de la arquitectura, con especial referencia a la arquitectura moderna y a las problemáticas urbanísticas conexas, como fundamento de la proyectación;
- haber adquirido la conciencia de la relación existente entre el proyecto y el contexto histórico, social, ambiental y la especificidad del territorio en el que se coloca;
- adquirir el conocimiento y la experiencia del relieve y de la representación gráfica y tridimensional de los elementos de la arquitectura;
- saber usar las tecnologías informáticas en función de la visualización y de la definición gráfico-tridimensional del proyecto;
- conocer y saber aplicar los principios de la percepción visual y de la composición de la forma arquitectónica.